



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 22
— Bandi di gara » 24

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 33
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 34

- Rettifiche » 44

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRICOLA INDUSTRIALE FINANZIARIA AGRIFIN - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Carpagnon n. 11
Sede amministrativa in Rovigo, Corso del Popolo n. 261
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Camera di Commercio di Vicenza al n. 20104
Codice fiscale n. 80002490383
Partita I.V.A. n. 00884500240

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Rovigo, Corso del Popolo n. 261, in prima convocazione il giorno 30 luglio 1996 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esposizione bilancio al 31 marzo 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale all'esercizio chiuso al 31 marzo 1996;
Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 marzo 1996 e delibere conseguenti;
Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede amministrativa o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo.

Rovigo, 5 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Costato dott. Antonio

BANCO DI NAPOLI**Società per Azioni***Capo del Gruppo Creditizio Banco di Napoli**Aderente al Fondo interbancario**di tutela dei depositi**Albo Aziende di Credito n. 5065*

Sede in Napoli - Via Toledo 177

Capitale sociale L. 1.110.674.000.000

Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. di Napoli n. 487026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale del Banco di Napoli, in Napoli, via Toledo 177, per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10 ed, occorrendo, per il giorno 31 luglio 1996 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale del banco al 31 marzo 1996 e provvedimenti conseguenziali, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e del decreto legge 27 maggio 1996 n. 293; conseguenti modifiche statutarie;

2. Fusione per incorporazione della controllata Leasimmobili S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri: mancante e in scadenza;

2. Nomina del Presidente della Società;

3. Relazione del Consiglio di amministrazione circa la richiesta formulata dall'assemblea ordinaria dei soci il 29 aprile 1996 in merito ad eventuale responsabilità di amministratori, direttore generale e sindaci in carica nel Banco di Napoli S.p.a. dal 1° luglio 1991 al 28 aprile 1995 e della società di revisione e certificazione per i bilanci 1991, 92, 93 e 94. Determinazioni.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni ordinarie della società aventi diritto di voto che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni stesse presso le filiali del Banco di Napoli o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Credito Italiano - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Monte Titoli S.p.a. (per le azioni dalla stessa amministrate).

La documentazione è a disposizione dei signori azionisti presso la sede sociale nei termini di legge.

Napoli, 5 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: ing. Luigi Mazzoni

S-17355 (A pagamento).

S.E.I. - Servizi Elicotteristi Italiani - S.p.a.

Sede legale in Cascina Costa di Samarate

Capitale sociale: L. 200.000.000

Registro delle Imprese di Varese n. 29685

Codice fiscale: n. 01606870580

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cascina Costa di Samarate (VA) - Via G. Agusta 520 - presso la sede della Società, per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 fino a L. 22.000.000.000, e, comunque, fino al valore emergente dall'apposita perizia ex art. 2343 cod. civ., da riservare all'Agusta S.p.a. per il conferimento del ramo aziendale condotto dalla stessa in Monteprandone (AP);

3. Modifica degli artt. 4, punti d) e g) e 5 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Francesco Cernuto

S-17458 (A pagamento).

C.T.I. - S.p.a. - COSMOS TTI ITALY

Sede in Trieste, via F. Filzi 8

Capitale sociale del. L. 1.000.000.000 versato 314.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Il giorno 29 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, occorrendo il giorno 30 luglio 1996 alle ore 9,30 in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Giovanni Pisapia in Trieste Corso Italia 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della società, anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;

2. Nomina del liquidatore;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci, dovranno, nei termini di legge depositare le azioni presso la sede sociale.

Roma, 5 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Johan Lundberg

S-17462 (A pagamento).

MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ugo Ogetti n. 79

Capitale sociale L. 1.444.000.000

Tribunale di Roma n. 4394/94

C.C.I.A.A. di Roma n. 794810

U.I.C. n. 28354

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04708751005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale sita in Roma, via Ugo Ogetti n. 79, per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda stessi ora e luogo, il giorno successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione del valore nominale delle azioni dalle attuali L. 1.000 a L. 50.000;

2. Aumento del capitale sociale dalle attuali L. 1.444.000.000 a L. 3.000.000.000, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, secondo comma, ai vecchi azionisti, mediante emissione di n. 31.120 azioni del valore nominale di L. 50.000, da collocarsi al valore nominale entro il 31 dicembre 1988, anche a terzi, scaduto il termine per l'esercizio del diritto di opzione;

3. Modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi di legge le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Roma, 9 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Macchiarella

S-17470 (A pagamento).

IMPRESA NAZIONALE APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Pago Triopio n. 39
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale L. 07555000582

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 15 in Roma, via del Pago Triopio n. 39, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 luglio 1996, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 con relativa nota integrativa, accompagnato dalla relazione dell'amministratore unico sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e successiva ricostituzione fino a L. 199.000.000;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Guglielmo Franci.

S-17472 (A pagamento).

SYNERGEST - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Emilei, 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle Imprese di Verona al n. 33098
(già n. 33098 del registro delle società del Tribunale di Verona)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala riunioni della Cariverona Banca S.p.a. in Verona via Garibaldi, 1, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di Synergest società per azioni nella Gestiveneto società per azioni, capitale sociale L. 11.000.000.000, con sede in Verona, via Garibaldi, 1, come da

progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale* con concambio delle azioni della incorporanda non possedute dall'incorporante e con conseguente aumento del capitale sociale da parte di quest'ultima;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per l'esecuzione dell'operazione.

Verona, 8 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Naef

S-17475 (A pagamento).

GESTIVENETO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Garibaldi, 1
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle Imprese di Verona al n. 26215
(già n. 26215 del registro delle società del Tribunale di Verona)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala riunioni della Cariverona Banca S.p.a. in Verona via Garibaldi, 1, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di Synergest società per azioni, capitale sociale L. 3.000.000.000, con sede in Verona via Emilei, 24, nella Gestiveneto società per azioni, come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale* con concambio delle azioni della incorporanda non possedute dall'incorporante e con conseguente aumento del capitale sociale da parte di quest'ultima;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per l'esecuzione dell'operazione.

Verona, 8 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Giorgio Gornati

S-17476 (A pagamento).

EUROMOBILIA CENTRO EUROPEO DEL MOBILE

Società per azioni

Sede sociale Pomezia, S.S. Pontina km 28,200
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2527/66 reg. soc. Tribunale di Roma
N. 300332 della C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale 00441940582 - Partita IVA 00893941005

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea della Euromobilia Centro Europeo del Mobile S.p.a. che si terrà presso la sede sociale il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Euromobilia Immobiliare Due S.r.l.;
2. Deliberazioni connesse e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene stabilita per il giorno 2 agosto 1996 stessa ora e luogo.

Si ricorda che per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere alle formalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Stefano Martelli

S-17478 (A pagamento).

ERG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nicola Piccinni, 2
Capitale sociale L. 12.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 307606, fasc. 7734/6
R.E.A. Milano n. 1344017
Codice fiscale 94040720107

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° agosto 1996 alle ore 10 presso la sede secondaria in Genova, via De Marini, 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1996 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di utili.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede secondaria della società.

Genova, 5 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Gian Piero Mondini

S-17489 (A pagamento).

MARKETCALL ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Armando Diaz, 6
Capitale sociale L. 200.000.000
R.I. di Milano n. 349874 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996, stessa ora, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Roberto Plati

S-17490 (A pagamento).

ASSOFARMA SPEZZINA - S.p.a.

Sede legale La Spezia, via delle Pianazze, 148-A
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di La Spezia, reg. soc. n. 7847
Codice fiscale e partita IVA n. 00827410119

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in La Spezia, piazza Verdi n. 41, presso lo studio del notaio Orlando Nalli, in prima convocazione il giorno 30 luglio 1996, ore 11,30, e in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Azione di responsabilità nei confronti di membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2393 Codice civile;
2. Eventuale nomina nuovi sindaci.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448, punto 4) del Codice civile e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori.

Si ricorda che le azioni dovranno essere depositate in termini di legge presso la sede legale, onde esercitare il diritto di voto.

La Spezia, 5 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maria Grazia Tarantola

S-17497 (A pagamento).

ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 194975

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Antonio Benedetto Elia di Milano, corso Vittorio Emanuele n. 37, per il giorno 30 luglio 1996, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 marzo 1996. Deliberazioni conseguenti;
2. Cessione di una porzione di terreno di proprietà sociale ed esercizio di opzione per l'acquisto di altra porzione immobiliare.

Parte straordinaria:

1. Revoca delle deliberazioni assunte con assemblea straordinaria dell'8 marzo 1996;
2. Deliberazione di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il 31 luglio 1996 stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Barone

S-17502 (A pagamento).

SOFIB - S.p.a.**Società Friulana Imbottigliamento Bevande**

Sede legale Udine, viale Palmanova n. 195/197

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 3361

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157330309

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 16, in Milano, galleria Passarella n. 1, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 31 luglio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione, unitamente alla Satib - Società Atesina Imbottigliamento Bevande S.r.l., nella controllante Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore delegato: Hans-Henrix Nehammer.

S-17505 (A pagamento).

AREA LEASING AUTO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Como, viale Masia n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 15175 reg. soc.

Codice fiscale 00963450168

Avviso di convocazione

I signori soci ed i signori sindaci della Area Leasing Auto S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea unica essendo andata deserta, la prima, presso la sede sociale in Como, viale Masia n. 10 per il giorno 30 luglio 1996 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e delibere relative;
2. Relazione sulla gestione;
3. Esame situazione finanziaria;
4. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni liquidatore;
2. Nomina liquidatore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Como, 1° luglio 1996

Il liquidatore: Marcello Airaghi.

S-17530 (A pagamento).

SIBEM - S.p.a.

Sede legale Modena, via S. Anna n. 116

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 30284

Codice fiscale n. 03656380379

Partita I.V.A. n. 01898250368

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 16,30, in Milano, galleria Passarella n. 1, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 31 luglio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Hans-Henrix Nehammer.

S-17506 (A pagamento).

S.T.I.B. - S.p.a.**Società Tirrena Imbottigliamento Bevande**

Sede legale Livorno, viale Ugo Foscolo n. 26

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Registro imprese di Livorno n. 4155

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089010490

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 17, in Milano, galleria Passarella n. 1, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 31 luglio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Hans-Henrix Nehammer.

S-17507 (A pagamento).

SICOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221504

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1123703

Partita I.V.A. 06827530152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione, il 4 settembre 1996, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 5 settembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Sicor S.p.a. della Zanoni Pharmaceuticals S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, progetto di fusione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 10 miliardi fino al lire 20 miliardi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Rolando Santi Zoppi.

S-17516 (A pagamento).

FARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Castelgomberto (VI), via Roma, 192

Capitale sociale L. 744.006.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 2454 registro società

Codice fiscale 00152760245

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Giovanni Sandrini sito in Vicenza, viale Roma, 16, il giorno 29 luglio 1996, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori sull'attività svolta e sulle prospettive della liquidazione;
2. Chiarimenti in merito alla prospettata cessione dell'azienda e in particolare, ai criteri di valutazioni del magazzino;
3. Aggiornamento sulle vertenze giudiziarie in corso presso il Tribunale di Vicenza;
4. Varie eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Vicenza, 5 luglio 1996

p. Il Collegio dei liquidatori:
dott. Giovanni Sandrini

S-17517 (A pagamento).

ALBA-FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curno, via Bergamo, 15/a

Capitale sociale deliberato e versato L. 4.000.450.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 43205

Codice fiscale 04563410150

Partita IVA n. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Pierluigi Fausti di Bergamo, via Verdi n. 14, in prima convocazione il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ed integrazione dell'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta acquisto azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Tesei

S-17518 (A pagamento).

OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara Corso della Vittoria n. 91

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara reg. soc. n. 6608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, corso della Vittoria n. 91 il giorno 29 luglio 1996 alle 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale e proporzionale della società mediante trasferimento di ramo d'azienda a favore di costituenda società beneficiaria; adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la Cassa sociale.

Officine Grafiche De Agostini S.p.a.

Il presidente - Amministratore delegato: dott. Silvano Boroli

S-17524 (A pagamento).

MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo, 18

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro imprese 92072

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 18, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo il giorno 30 luglio 1996 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jean François Ferrachat

S-17531 (A pagamento).

Società per Azioni
HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI

Sede legale in Bari, via Nicola Tridente n. 22
Capitale sociale L. 82.100.000.000
Registro Società Tribunale di Bari n. 25321
Elenco 1421/89 C.C.I.A.A. di Bari n. 291167
Codice fiscale e partita IVA 04065590723

Convocazione di assemblea

È indetta l'assemblea degli obbligazionisti della Holding Europea di Investimenti S.p.a. per il giorno 28 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione nella Sala Japigia - 2° piano - dell'Hotel Ambasciatori alla via Omodeo in Bari ed in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Modificazione delle condizioni di prestito;
3. Costituzione di un collegio di esperti per la verifica delle operazioni poste in essere dalla Holding e tra le società partecipate, al fine di procedere ad eventuali ulteriori azioni volte alla tutela della società;
4. Costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e regolamentazione del relativo rendiconto.

L'assemblea la cui regolamentazione ai sensi dell'art. 2415 codice civile sarà quella prevista per l'assemblea straordinaria della società potrà deliberare con il voto favorevole degli obbligazionisti che rappresentino la metà delle obbligazioni emesse e non estinte.

Pertanto si appalesa necessaria la partecipazione più ampia.

Bari, 8 luglio 1996

L'amministratore unico: Eugenio Radicchio.

S-17532 (A pagamento).

Società Ippica VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.

Napoli, via Ippodromo Agnano
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Napoli n. 504/1971
Codice fiscale e Partita IVA 00298400631

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 29 luglio 1996 ore 11 presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri in Prato, via Ferruccio n. 41/45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compensi all'Organo di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifiche statutarie; approvazione nuova stesura statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Giusti

S-17533 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA BRESCIANA - S.p.a.

(Società posseduta da un unico socio)

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 31.100.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale, per il giorno lunedì 29 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno venerdì 2 agosto 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi degli artt. 2446 e/o 2447 del Codice civile: provvedimenti conseguenti e poteri relativi.

Deposito azioni a norma di legge.

Bergamo, 5 luglio 1996

L'amministratore unico: rag. Franco Secchi Villa.

S-17534 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C.

Società per azioni

Sede in Solza (BG)

Capitale sociale deliberato L. 1.300.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo
al n. 23187, volume n. 22230

I soci della Immobiliare dell'Isola Cattaneo & C. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, presso lo studio del notaio Vacirca, via Partigiani n. 5, per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dell'art. 17 dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Solza, 5 luglio 1996

L'amministratore unico: Pierluigi Cattaneo.

S-17535 (A pagamento).

T.V.R. Trino Vercellese Resine - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trino (VC), via Marconi, 187

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via A. Ponchielli n. 7, per il giorno 28 luglio 1996 ore 9 ed in seconda convocazione il 30 luglio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare ex art. 2364 Codice civile comma 1, n. 1.

Milano, 8 luglio 1996

Il liquidatore: rag. Giuseppe Farello.

S-17536 (A pagamento).

S.I.VAL. - S.p.a.

Sede legale Valdidentro (SO), frazione Isolaccia, via Nazionale
Capitale sociale L. 1.945.494.000, versato L. 1.819.308.000
Ufficio registro imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 2168

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 luglio 1996 alle ore 20,30 in Bormio presso lo studio del notaio Pierluigi Corradini in via Roma, 131/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1996 ore 20,30 presso la sala pro-loco in Valdidentro (SO), frazione Isolaccia per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 maggio 1996 ed adempimenti conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/99 previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996/99.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali o presso i seguenti istituti incaricati: Credito Valtellinese e Banca Popolare.

Valdidentro, 8 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sosio Carlo

S-17537 (A pagamento).

MYTHOS PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Milano, via Altino, 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 839.629.000
Tribunale di Milano n. 336487-8306-37
Codice fiscale 10967600155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Mythos Partecipazioni S.p.a. sono convocati per l'assemblea che sarà tenuta presso lo studio del notaio Luppi in piazza Mirabello, n. 2 - Milano, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli art. 2446 e 2447 Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1996 nel medesimo luogo alle ore 16.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fiorenzo Ballabio

M-6569 (A pagamento).

AVIORIPRESE JET EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Napoli, Aeroporto Civile di Capodichino
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 471808

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Napoli, Aeroporto Civile di Capodichino per il giorno 28 luglio 1996, alle ore 22 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 29 luglio 1996 nello stesso luogo alle ore 10,30.

Napoli, 10 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savanelli Gennaro

S-17585 (A pagamento).

ARCOLA PETROLIFERA - S.p.a.

Sede legale Sarroch (Cagliari)
Capitale sociale lire 15 miliardi
Registro imprese Cagliari n. 15515

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione generale e amministrativa della società in Milano - Galleria De Cristoforis n. 8, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1996. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la Direzione Generale ed amministrativa di Milano.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche in seconda.

Milano, 5 luglio 1996

Il presidente: Natalino Curzola.

M-6603 (A pagamento).

I TIGLI - S.p.a.

Sede in Avigliana (Torino), corso Torino n. 47
Capitale sociale L. 1.700.000.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Torino via Bertolotti n. 7 presso il notaio Viscusi Gennaro in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione in Società a responsabilità limitata e riduzione del capitale sociale a L. 180.000.000 con contestuale costituzione di Riserva di capitale.

I Tigli - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Marino Gaetano

T-1736 (A pagamento).

PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.

Sede Sauris di Sotto (UD), via Dante Volvian n. 88

Capitale sociale L. 4.500.000.000
di cui L. 2.000.000.000 in obbligaz. convertibili
Iscritta al n. 1611 del registro imprese
della C.C.I.A.A. di Udine

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sauris di Sotto per il 30 luglio 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 luglio 1996 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipazione del prestito obbligazionario nom. conv. di L. 5.000.000 emissione 1993;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

Sauris di Sotto, 4 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Petris Giuseppe

C-18966 (A pagamento).

PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.

Sede Sauris di Sotto (UD), via Dante Volvian n. 88

Capitale sociale L. 4.500.000.000
di cui L. 2.000.000.000 in obbligaz. convertibili
Iscritta al n. 1611 del registro imprese
della C.C.I.A.A. di Udine

Convocazione assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile «Prosc. Wolf Sauris S.p.a.» di L. 500.000.000 emissione 1993, tasso 13%, scad. 2003.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Sauris di Sotto per il 30 luglio 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 luglio 1996 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario nom. conv. di L. 500.000.000 emissione 1993;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

Sauris di Sotto, 4 luglio 1996

Il Rappresentante Comune degli Obbligaz.:
Bonanni rag. Luigi

C-18967 (A pagamento).

ARPI - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Cavour n. 70

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Inscr. reg. impresa Tribunale Palermo, soc. 31893, vol. 243/31
Codice fiscale 03575630821

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Palermo via Lincoln n. 21, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emolumento amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Tradis S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Antonio Cosenz.

C-18970 (A pagamento).

SPATAFORA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Maqueda n. 111

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 4323
Codice fiscale 00114450828

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo presso la sede sociale per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta fusione con la Overfin S.p.a.;
2. Proroga durata della società;
3. Modifica art. 4 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il consigliere delegato: avv. Alfredo Spatafora.

C-18971 (A pagamento).

OVERFIN - S.p.a.

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 24314
Codice fiscale 03152140822

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo presso la sede sociale per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta fusione con la Spatafora S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 c.c.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-18972 (A pagamento).

IRIDE - Industria Complementi d'Arredamento - S.p.a.

Sede in Aiello del Friuli
Capitale sociale L. 350.000.000
Reg. imp. 3977
Codice fiscale 00181850306

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 18 in Aiello del Friuli presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il Consiglio di amministrazione
p. Il presidente: (firma illeggibile)

C-18974 (A pagamento).

RÖFIX - S.p.a.

Sede in Parcines/Tel (Bolzano)
Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 7233
Codice fiscale 00848120218

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 luglio 1996 ore 14,30 in prima convocazione presso la sede sociale, Parcines/Tel, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1996 con nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

D'ordine del presidente:
dott. Alois Winkler

C-18975 (A pagamento).

Società FININTOSC - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, via Sabatini n. 59
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Finintosc S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Chianciano Terme, (Siena), via Sabatini n. 59, per il giorno 28 luglio 1996 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996, stesso luogo, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria della Finintosc S.p.a., delle società partecipate e delibera provvedimento consequenziali;
2. Esame situazione cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Chianciano Terme, 1° luglio 1996

L'amministratore delegato: Carlo Romano.

C-18976 (A pagamento).

GALENO - S.p.a.

Sede in Bari, via G. Murat, 78/90
Capitale sociale L. 2.040.000.000
Registro società Tribunale di Bari n. 3366-6/50
Registro ditta C.C.I.A.A. di Bari n. 66895
Codice fiscale e partita IVA 00254510720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari, via G. Murat 86, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 20,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisizione di quota in società cooperativa.

Per l'intervento in assemblea, occorre depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Bari, 5 luglio 1996

Il presidente: dott. Vitangelo Morea.

C-18977 (A pagamento).

UNIFILL - S.p.a.

Sede in San Prospero sulla Secchia (MO), via Viazza, 82
Capitale sociale L. 1.485.000.000
Reg. soc. Tribunale di Modena n. 25591

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Alessandro Frigo in Carpi (MO), via Marx n. 95 per il giorno 28 luglio 1996 ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione mediante incorporazione della società Viazza S.r.l. (incorporanda) nella società Unifill S.p.a. (incorporante): approvazione del progetto, delibera di fusione e provvedimenti conseguenti.

San Prospero sulla Secchia, 4 luglio 1996

Vivaldo Bartoli.

C-18979 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.**

Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019

Lucca, piazza S. Martino, 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 21368

Codice fiscale e Partita IVA n. 01459540462

Comunicazione ai sensi art. 6 comma 2 legge n. 154/92 e decreto legislativo n. 385/93

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha applicato, con decorrenza 1° luglio 1996:

1) le seguenti variazioni in aumento, fermi restando gli standard:

n. 2 giorni sulle valute di versamento e sulle operazioni di portafoglio;

L. 1.000 sulle commissioni di incasso e spese;

0,25 per mille sulla commissione di massimo scoperto;

1,00% sui tassi extra fido;

2) una riduzione dello 0,50% sui tassi creditori applicati ai conti correnti e libretti di risparmio.

Lucca, 1° luglio 1996

p. Banca del Monte di Lucca S.p.a.

Il direttore generale: comm. rag. Franco Ghio

S-17514 (A pagamento).

TEL & TEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 16

Capitale sociale L. 200.000.000 (versato L. 130.000.000)

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354809

Avviso di diffida

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile)

Con il presente avviso l'intestata società diffida:

sig. Franco Triberti, nato a Canelli (Asti), il 9 maggio 1945, domiciliato in Coazze (Torino), via Giaveno, 10, codice fiscale TRB FNC 45E09 B594E;

sig. Fabio Triberti, nato a Torino, il 27 agosto 1971, domiciliato in Venaria Reale (Torino), via Antonio Sciesa, 49, codice fiscale TRB FBA 71M27 L219Z;

sig. Franco Alessio, nato a Torino, il 5 maggio 1957, domiciliato in Rivoli (Torino), corso Susa, 314/19, codice fiscale LSS FNC 57E05 L219L;

Cooperservice di Franco Triberti & C. S.a.s., con sede in Rivoli (Torino), corso Susa, 314/19, capitale L. 3.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3449/89, codice fiscale 05805530010;

sig.ra Carla Di Martino, nata a Torino, il 9 settembre 1963, domiciliata a Torino, via Principe Amedeo, 46, codice fiscale DMR CRL 63P49 L219C,

azionisti della suindicata società, che, non effettuando, secondo quanto prescritto dalla legge, entro 15 giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento dei residui sette decimi dagli stessi ancora dovuti sulle azioni derivanti dalla costituzione della società, già richiamati, a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 2 luglio 1996, si procederà senz'altro ad attivare le procedure consentite dalla legge, salvi ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Milano, 9 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Cassol

S-17492 (A pagamento).

SEMERARO - S.r.l.

Sede in Monopoli (Bari), via F. Valente, 25/A

Capitale sociale sottoscritto L. 1.250.000.000, versato L. 685.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 15.900 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 244201

Codice fiscale n. 03114420726

TRIGORIA 2000 - S.r.l.

Sede in Roma, via Cesare Beccaria, 23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5970/90 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 706807

Codice fiscale n. 03850411004

SABAUDIA 29 - S.r.l.

Sede in Roma, via Cesare Beccaria, 23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3262/91 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 724510

Codice fiscale n. 04042001000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Trigoria 2000 S.r.l., Sabaudia 29 S.r.l., nella Semeraro S.r.l., depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bari in data 5 luglio 1996 e di Roma in data 27 giugno 1996.

1. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) primo comma, art. 2501-bis e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile.

2. Le operazioni di fusione delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Semeraro S.r.l.

L'amministratore unico: Anselmo Semeraro

p. Trigoria 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Michele Fortini

p. Sabaudia 29 S.r.l.

L'amministratore unico: Michele Fortini

S-17459 (A pagamento).

SEBI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Napoli, piazza Matteotti, 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Napoli n. 234/69

Codice fiscale e Partita IVA n. 01036360632

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 24 maggio 1996 rep. n. 44100 racc. n. 11963, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 25 giugno 1996 al n. 31445-234/69.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Sebi S.p.a., in liquidazione con le società:

F.M.I. S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via E. Gianturco n. 31;

Infratecna S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via G. Porzio n. 4, Isola G2, Centro Direzionale;

Italimpianti Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Manutenzione Generale Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, via E. Gianturco n. 31;

mediante incorporazione nella Nuova Mecfond S.p.a. delle altre società, alle seguenti condizioni:

lo statuto della incorporante non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione;

la società Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali delle società incorporande e pertanto la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro;

atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile;

ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo;

gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1996;

non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, l'Iritecna - Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione fornendo i necessari supporti finanziari e, a sua volta l'azionista unico della Iritecna, l'IRI S.p.a., ha assunto analogo obbligo nei confronti della medesima.

Napoli, 25 giugno 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-17479 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola G2, Centro Direzionale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Napoli n. 523/78

Codice fiscale e Partita IVA n. 01503850636

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 24 maggio 1996 rep. n. 44097 racc. n. 11960, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 25 giugno 1996 al n. 31433-523/78.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Infratecna S.p.a., in liquidazione con le società:

F.M.I. S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via E. Gianturco n. 31;

Italimpianti Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Manutenzione Generale Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Sebi S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla piazza Matteotti, 7;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, via E. Gianturco n. 31;

mediante incorporazione nella Nuova Mecfond S.p.a. delle altre società, alle seguenti condizioni:

lo statuto della incorporante non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione;

la società Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali delle società incorporande e pertanto la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro;

atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile;

ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo;

gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1996;

non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, l'Iritecna - Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione fornendo i necessari supporti finanziari e, a sua volta l'azionista unico della Iritecna, l'IRI S.p.a., ha assunto analogo obbligo nei confronti della medesima.

Napoli, 25 giugno 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-17480 (A pagamento).

NUOVA MECFOND - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Napoli, via E. Gianturco, 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Napoli n. 6871/86

Codice fiscale e Partita IVA n. 05151270633

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 24 maggio 1996 rep. n. 44102 racc. n. 11965, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 25 giugno 1996 al n. 31430-6871/86.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Nuova Mecfond S.p.a., in liquidazione con le società:

F.M.I. S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via E. Gianturco n. 31;

Infratecna S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via G. Porzio n. 4, Isola G2, Centro Direzionale;

Italimpianti Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Manutenzione Generale Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Sebi S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla piazza Matteotti, 7;

mediante incorporazione nella Nuova Mecfond S.p.a. delle altre società, alle seguenti condizioni:

lo statuto della incorporante non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione;

la società Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali delle società incorporande e pertanto la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro;

atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile;

ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo;

gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1996;

non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, l'Iritecna - Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione fornendo i necessari supporti finanziari e, a sua volta l'azionista unico della Iritecna, l'IRI S.p.a., ha assunto analogo obbligo nei confronti della medesima.

Napoli, 25 giugno 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-17481 (A pagamento).

F.M.I. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Napoli, via E. Gianturco, 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Napoli n. 6870/86

Codice fiscale e Partita IVA n. 05151260364

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 24 maggio 1996 rep. n. 44101 racc. n. 11964, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 25 giugno 1996 al n. 31449-6870/86.

L'assemblea ha deliberato la fusione della F.M.I. S.p.a., in liquidazione con le società:

Infratecna S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via G. Porzio n. 4, Isola G2, Centro Direzionale;

Italimpianti Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Manutenzione Generale Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Sebi S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla piazza Matteotti, 7;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, via E. Gianturco n. 31;

mediante incorporazione nella Nuova Mecfond S.p.a. delle altre società, alle seguenti condizioni:

lo statuto della incorporante non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione;

la società Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali delle società incorporande e pertanto la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro;

atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile;

ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo;

gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1996;

non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, l'Iritecna - Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione fornendo i necessari supporti finanziari e, a sua volta l'azionista unico della Iritecna, l'IRI S.p.a., ha assunto analogo obbligo nei confronti della medesima.

Napoli, 25 giugno 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-17482 (A pagamento).

MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Taranto, piazzale Bestat n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Taranto n. 10483

Codice fiscale e Partita IVA n. 01807500739

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 24 maggio 1996 rep. n. 44099 racc. n. 11962, depositato presso il registro delle imprese di Taranto il 2 luglio 1996 al n. 5780-10483.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Manutenzione Generale Sud S.p.a., in liquidazione con le società:

F.M.I. S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via E. Gianturco n. 31;

Infratecna S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via G. Porzio n. 4, Isola G2, Centro Direzionale;

Italimpianti Sud S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Sebi S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla piazza Matteotti, 7;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, via E. Gianturco n. 31;

mediante incorporazione nella Nuova Mecfond S.p.a. delle altre società, alle seguenti condizioni:

lo statuto della incorporante non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione;

la società Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali delle società incorporande e pertanto la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro;

atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile;

ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo;

gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1996;

non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, l'Iritecna - Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione fornendo i necessari supporti finanziari e, a sua volta l'azionista unico della Iritecna, l'IRI S.p.a., ha assunto analogo obbligo nei confronti della medesima.

Napoli, 3 luglio 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-17483 (A pagamento).

ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Taranto, piazzale Bestat n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Taranto n. 10343

Codice fiscale e Partita IVA n. 01798340731

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 24 maggio 1996 rep. n. 44098 racc. n. 11961, depositato presso il registro delle imprese di Taranto il 2 luglio 1996 al n. 5781-10343.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Italimpianti Sud S.p.a., in liquidazione con le società:

F.M.I. S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via E. Gianturco n. 31;

Infratecna S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via G. Porzio n. 4, Isola G2, Centro Direzionale;

Manutenzione Generale S.p.a. in liquidazione, con sede in Taranto, piazzale Bestat, 2;

Sebi S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla piazza Matteotti, 7;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, via E. Gianturco n. 31;

mediante incorporazione nella Nuova Mecfond S.p.a. delle altre società, alle seguenti condizioni:

lo statuto della incorporante non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione;

la società Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali delle società incorporande e pertanto la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro;

atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* Codice civile;

ai sensi dell'art. 2501-*ter* terzo comma Codice civile la fusione avverrà con riferimento ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo;

gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 TUIR decorreranno dal 1° gennaio 1996;

non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

la fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici od economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, l'Iritecna - Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione fornendo i necessari supporti finanziari e, a sua volta l'azionista unico della Iritecna, l'IRI S.p.a., ha assunto analogo obbligo nei confronti della medesima.

Napoli, 3 luglio 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-17484 (A pagamento).

BORGO DEL SOLE - S.p.a.

Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese ai nn. 348684-8550-34**COGEDI - S.r.l.**

Parma, via Paciaudi n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 18399*Estratto dei progetti di fusione*
(redatti ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Borgo del Sole S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, codice fiscale n. 02383610967 (società incorporante);

b) Cogedi S.r.l. con sede in Parma, via Paciaudi n. 3, codice fiscale n. 01617190341 (società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: viene omesso lo statuto della Borgo del Sole S.p.a., allegato al progetto di fusione depositato ai sensi degli articoli 2501-bis e 2501-sexies.

Tale statuto non subirà alcuna modifica in seguito alla fusione.

3. Determinazione e regolamentazione del rapporto di cambio: la società incorporante al momento della delibera di fusione deterrà il 100 per cento del capitale della società incorporanda, pertanto con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1996 conformemente all'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, ai fini contabili, e al disposto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali.

5. Trattamento di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni o quote rappresentative del capitale sociale.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano, in data 20 giugno 1996, e nel registro delle imprese di Parma, in data 28 giugno 1996, a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Borgo del Sole S.p.a.

p. L'amministratore unico: Paolo Rovagnati

Cogedi S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Rovagnati

S-17491 (A pagamento).

CASTEK - S.p.a.**CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.***Estratto progetto di fusione*
(ex art. 2501-bis c.c.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Castek Industries S.p.a. con sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57, capitale di L. 8.000.000.000;

Società incorporanda: Castek S.p.a. con sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57, capitale di L. 1.500.000.000.

2. L'incorporante possiede tutte le azioni che costituiscono il capitale della incorporanda, azioni che verranno annullate; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis c.c.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis c.c.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano in data 3 luglio 1996 al n. 121016 di prot. per la incorporante, e al n. 121025 di prot. per la incorporanda, ed iscritto in data 4 luglio 1996 per entrambe le società.

p. Castek Industries S.p.a.

Il presidente: dott. Fabio Castelli

p. Castek S.p.a.

Il presidente: dott. Fabio Castelli

S-17504 (A pagamento).

GIRI - S.r.l.**3 C - CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione con concambio della 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a. nella Giri S.r.l.*
Iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino.

1. Partecipano alla fusione le società:

Giri S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese - Ufficio di Torino al numero 2086/77 - Tribunale di Torino società, quale (società incorporante);

3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino al numero 1720/77 - Tribunale di Torino, quale (società incorporanda).

2. Il rapporto di cambio è stato stabilito come segue: numero due quote rispettivamente di nominali L. 1.150.500.000 (unmiliardo centocinquantamila) e L. 383.500.000 (trecentotantatremila) della Giri S.r.l. contro numero 4.000.000 di azioni di nominali L. 1.000 (mille) ciascuna della incorporanda 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a., da assegnare ai due soci senza conguaglio in denaro.

3. Le quote della incorporante Giri S.r.l. saranno assegnate contro ritiro ed annullamento delle azioni della incorporanda 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a.

Le azioni della 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a. dovranno essere presentate alla sede della Giri S.r.l. per il concambio.

4. Le nuove quote parteciperanno agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Le operazioni dell'incorporanda 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Giri S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Nell'ambito delle due società non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi delle azioni.

7. Non si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

p. Il Consiglio di amministrazione della Giri S.r.l.

Il presidente ed amministratore delegato:
Marco Garoscip. Il Consiglio di amministrazione della
3 C Centri Commerciali Complementari S.p.a.Il presidente ed amministratore delegato:
Marco Garosci

S-17513 (A pagamento).

ZANONI PHARMACEUTICALS - S.r.l.**SICOR - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della Zanoni Pharmaceuticals S.r.l. con sede in Milano, via della Spiga n. 26 -, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 208409, al registro ditte della CCIAA di Milano al n. 1082813, Partita IVA 06267660154 nella Sicor S.p.a., con sede in Milano - Via Senato 19 -, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221504, al registro ditte della CCIAA di Milano al n. 1123703, Partita IVA 06827530152.

1. La società incorporante Sicor S.p.a. è proprietaria dell'intero Capitale sociale della incorporanda Zanoni Pharmaceuticals S.r.l., di nominali L. 3.000.000.000 (tremiliardi) che, alla data di effetto della fusione, verrà annullato;

2. La società incorporanda è stata costituita nella attuale forma giuridica in data 12 ottobre 1981 con Atto notaio Riccardo Ferrario (n. 55986/7673 di repertorio) con la denominazione di Sibra S.r.l.;

3. Per effetto della fusione, la società incorporante adotterà modifiche statutarie relative all'oggetto sociale. Conseguentemente lo statuto sociale della società incorporante risulterà conforme a quello allegato sub «a»;

4. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, l'incorporazione della Zanoni Pharmaceuticals S.r.l. nella Sicor S.p.a. non richiede determinazione del rapporto di cambio delle quote di capitale delle due società.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio fiscale nel corso del quale avverrà la fusione;

6. Non esistono particolari categorie di soci né di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione, ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

7. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato nel registro delle imprese in data 3 luglio 1996 - trascritto in data 4 luglio 1996 prot. 12366/01 (Sicor S.p.a.) - prot. 121352/01 (Zanoni Pharmaceuticals S.r.l.).

Milano, 24 giugno 1996

p. Zanoni Pharmaceuticals S.r.l.
Il presidente: dott. Gaetano Palladino

p. Sicor S.p.a.
Il presidente: Rolando Santi Zoppi

S-17515 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.**ASTER GAS - S.r.l.**

Estratto del Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Mariani Energia Duemila S.p.a. con sede in Milano, via Orobica n. 3, cap. soc. L. 4.000.000.00 int. vers., iscritta al Tribunale di Milano ai n. 281846/7217/46 cod. fisc. e partita IVA n. 09210170156; Società incorporanda: Aster Gas S.r.l. con sede in Milano, via Orobica n. 3, (già in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136) cap. soc. L. 1.400.000.000 int. vers., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 360237 Tribunale di Milano (già n. 51122 Tribunale di Monza) codice fiscale 08353000154;

3.-4.-5. Tutte le azioni in circolazione della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante, non sono pertanto applicabili, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5 codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

* * *

Le assemblee che hanno deliberato la fusione sono state iscritte in data 18 giugno 1996 presso il registro delle imprese di Milano al n. 106229 per l'incorporante e al n. 106214 per l'incorporanda.

p. Mariani Energia Duemila S.p.a.
Il presidente: ing. Emilio Mariani

p. Aster Gas S.r.l.
L'amministratore unico: Silvana Mariani

S-17519 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOREANNA S.r.l.

Sede sociale in Parma, via della Repubblica n. 57
Capitale sociale in L. 203.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 6.017 registro imprese

BUFFOLARA S.p.a.

Sede sociale in Parma, - via della Repubblica n. 57
Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 5.748 registro imprese

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-bis n. 1) codice civile:

Società incorporante: «Buffolara S.p.a.», con sede in Parma, via della Repubblica n. 57, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5.748 registro imprese C.C.I.A.A. di Parma;

Società incorporanda: Immobiliare Loreanna S.r.l., con sede in Parma, via della Repubblica n. 57, capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6.017 registro imprese C.C.I.A.A. di Parma.

Art. 2501-bis numeri 3), 4) e 5) codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-quinquies codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6) codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis numeri 7) e 8) codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Parma in data 14 giugno 1996: al n. 9600009257 registro ordine (Buffolara S.p.a.) e al n. 9600009258 registro ordine (Immobiliare Loreanna S.r.l.).

Parma, 2 luglio 1996

Amministratore unico Buffolara S.p.a.
Antonio Marchi

Amministratore unico Immobiliare Loreanna S.r.l.
Antonio Marchi

S-17526 (A pagamento).

VI.PA. IMMOBILIARE - S.n.c.
di Vignale Santo & C.

VI.PA. DUE - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

VI.PA. Immobiliare S.n.c. di Vignale Santo & C. con sede in Aosta, corso Lancieri di Aosta, n. 24/A - capitale sociale L. 60.000.000 - iscritta presso il registro delle imprese di Aosta al n. 28634/1996 REA 53093 - Codice fiscale 00621150077 - incorporante;

VI.PA. Due S.r.l. (a socio unico) con sede in Aosta - Corso Lancieri di Aosta, n. 24/A - capitale sociale L. 95.000.000 versato per L. 42.500.000 - iscritta presso il registro delle imprese di Aosta al n. 2180 - Codice fiscale 00167160076 (incorporata);

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 30 giugno 1996;

3. Varie: Non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro imprese di Aosta in data 26 giugno 1996 ricevuta n. 960003171/CA00684.

Vignale Santo - Coluccio Laura.

S-17522 (A pagamento).

FLORASYNTH ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cadibona n. 16

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 52939

HAARMANN & REIMER ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Cignoli n. 9

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 152103

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 10 giugno 1996, rispettivamente, di repertorio, n. 16.791/1.793 per la Florasynth Italia S.r.l. n. 16.790/1.792 per la Haarmann & Reimer Italia S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, anche per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi. Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 1996 rispettivamente: al n. 122681, per la Florasynth Italia S.r.l.; al n. 123174, per la Haarmann & Reimer Italia S.r.l.

Il notaio rogante: Giuseppe Calafiori.

S-17523 (A pagamento).

BUFFOLARA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via della Repubblica n. 57

Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 5.748 registro imprese

IMMOBILIARE LOREANNA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via della Repubblica n. 57

Capitale sociale in L. 203.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 6.017 registro imprese

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-bis n. 1) codice civile: Società incorporante: «Buffolara S.p.a.», con sede in Parma, via della Repubblica n. 57, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5.748 registro imprese C.C.I.A.A. di Parma; Società incorporanda: Immobiliare Loreanna S.r.l., con sede in Parma, via della Repubblica n. 57, capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6.017 registro imprese C.C.I.A.A. di Parma.

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5) codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-*quinquies* codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6) codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Parma in data 14 giugno 1996: al n. 9600009257 registro ordine (Buffolara S.p.a.) e al n. 9600009258 registro ordine (Immobiliare Loreanna S.r.l.).

Parma, 2 luglio 1996

Amministratore unico Buffolara S.p.a:

Antonio Marchi

Amministratore unico Immobiliare Loreanna S.r.l.:

Antonio Marchi

S-17525 (A pagamento).

INTERMOBILI - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Pineto - S.S. 16 Adriatica km 424

Capitale sociale L. 3.730.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società Tribunale di Teramo: n. 3145

Codice fiscale 00419060678

ITALIAN STYLE - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Pineto - S.S. 16 Adriatica km 424

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società Tribunale di Teramo: n. 1986

Codice fiscale 00204170674

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Italian Style S.r.l. nella società Intermobili S.r.l. (articolo 2501-bis, quarto comma Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Società a responsabilità limitata denominata Intermobili S.r.l. con sede in Pineto, s.s. 16 Adriatica km 424, iscritta al numero 3145 registro società Tribunale di Teramo, codice fiscale 00419060678;

b) società incorporanda: Società a responsabilità limitata denominata Italian Style S.r.l. con sede in Pineto, s.s. 16 Adriatica km 424 iscritta al numero 1986 registro società Tribunale di Teramo, codice fiscale 00204170674.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: non si applica poiché la società incorporante è titolare della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

3. Decorrenza della fusione: dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Teramo.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori: non previsto.

5. Data di deposito progetto di fusione: il presente progetto è stato iscritto nel registro società Tribunale di Teramo in data 8 luglio 1996.

p. Intermobili S.r.l.

Il legale rappresentante: Rossi Francesco

p. Italian Style S.r.l.

Il legale rappresentante: Di Tecco Ginetta

S-17527 (A pagamento).

ENERGY - S.p.a.

Sede in Genova, viale Sauli 4/10 a

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova - Registro delle Imprese n. 47801

C.C.I.A.A. Genova n. 302624

Codice fiscale e Partita Iva 02889590101

Estratto del progetto di scissione mediante trasferimento di ramo aziendale facente parte del patrimonio della Energy S.p.a. di Genova alla società Energy Coal S.p.a. di Genova di nuova costituzione.

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

Energy Società per azioni, con sede in Genova, viale Sauli 4/10 a, capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.000.000.000 (tremiliardi), iscritta al Tribunale di Genova, registro delle imprese 47801, codice fiscale 02889590101, (società scindenda);

Energy Coal S.p.a., di nuova costituzione, (Società beneficiaria).

3. Il rapporto di cambio delle azioni: Il rapporto di cambio previsto è alla pari in quanto il patrimonio netto della società beneficiaria Energy Coal S.p.a. di nuova costituzione è pari al valore del patrimonio netto del complesso aziendale già della società scindenda Energy S.p.a., oggetto di trasferimento alla società beneficiaria, secondo i valori espressi nella situazione patrimoniale di riferimento allegata.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa: Le azioni della società beneficiaria saranno distribuite tra i soci della società scissa in base al criterio proporzionale, conseguentemente ciascun socio parteciperà alle società interessate alle operazioni in proporzione alla quota di partecipazione originaria.

5. Data a decorrere dalla quale le azioni di cui al punto 4) partecipano agli utili: La data a decorrere alla quale le azioni di cui al punto 4) partecipano agli utili sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Data di decorrenza contabile degli effetti della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni di pertinenza del ramo aziendale oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni: Non sono previsti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altre informazioni: La situazione patrimoniale ex art. 2501-ter c.c. della società trasferenda è quella riferita alla data del 31 marzo 1996.

10. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: Alla società beneficiaria Energy Coal S.p.a. di nuova costituzione sarà trasferito il ramo aziendale svolgente l'attività di commercio di carbone ed altri prodotti energetici, già di proprietà della Energy S.p.a., costituito dai seguenti elementi come risultanti alla data del 31 marzo 1996.

Immobilizzi 297.565.975;

Rimanenze 21.643.408.295;

Crediti commerciali 42.509.212.962;

Altri crediti e disponibilità liquide 1.853.765.247;

F.do trattamento fine rapporto e quiescenza 276.041.674;

Debiti commerciali 19.940.570.473;

Altri debiti 42.359.415.010.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gattorno

S-17528 (A pagamento).

A.M. di Anidriti Giuliano e Minelli Gian Alberto Società in nome collettivo

Sede in Zola Predosa, via Piemonte n. 5

Capitale sociale L. 100.000

Iscritta nel registro imprese al n. 24776

Codice fiscale 01160980379

AMOTEK A.M. OLTREMARE - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via Piemonte n. 5

Capitale sociale L. 330.000.000

Iscritta nel registro imprese al n. 29849

Codice fiscale 03034370373

*Estratto di delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Con assemblee in data 27 marzo 1996 di cui ai rogiti notaio Carlo Vico rep. n. 74590/13090 per la AM di Anidriti Giuliano e Minelli Gian Alberto S.n.c. e rep. n. 74589/13089 per la Amotek A. M. Oltremare S.r.l., la AM di Anidriti Giuliano e Minelli Gian Alberto S.n.c. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Amotek A.M. Oltremare S.r.l.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione annullerà le quote possedute dalla incorporanda, pari al 40% del proprio capitale sociale e per un valore nominale di L. 132.000.000, con conseguente riduzione del capitale sociale a L. 198.000.000, provvedendo in secondo luogo a riaumentare il capitale sociale a L. 330.000.000 mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di quote della incorporante;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di fusione della «Amotek A.M. Oltremare S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 20 giugno 1996 e depositata nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 4 luglio 1996 con ricevuta prot. n. 9600026632, la delibera di fusione della AM di Anidriti Giuliano e Minelli Gian Alberto S.n.c. è stata depositata nel registro imprese è presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 23 maggio 1996 con ricevuta prot. n. 9600013356.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Amotek A.M. Oltremare S.r.l.: Giorgio Frangoni

Il socio amministratore della AM
di Anidriti Giuliano e Minelli Gian Alberto S.n.c.:
Gian Alberto Minelli

S-17529 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Sergio Mascioli, in qualità di presidente pro tempore della Cassa Edile del Molise, con sede a Campobasso in via Sicilia n. 116 (richiedente dell'assegno), comunica che il Pretore di Campobasso, con decreto n. 352 del 7 febbraio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero numero 6407669530 di L. 1.400.000 emesso il 28 febbraio 1995 dalla Banca di Roma, agenzia di Campobasso, a favore di Petrarca Antonio.

Campobasso, 28 giugno 1996

Il presidente della Cassa Edile: Sergio Mascioli.

C-18886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Mascioli Sergio, in qualità di presidente pro tempore della Cassa Edile del Molise, con sede a Campobasso in via Sicilia n. 116 (richiedente dell'assegno) comunica che il Pretore di Campobasso, con decreto del 30 ottobre 1995 n. 1768, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero numero 6406812252 di L. 2.030.699 emesso il 19 dicembre 1994 dalla Banca di Roma, agenzia di Campobasso, a favore di Delli Carpini Domenico.

Campobasso, 28 giugno 1996

Il presidente della Cassa Edile: Mascioli Sergio.

C-18887 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Mascioli Sergio, in qualità di presidente pro tempore della Cassa Edile del Molise, con sede a Campobasso in via Sicilia n. 116 (richiedente dell'assegno) comunica che il Pretore di Campobasso, con decreto del 30 ottobre 1995 n. 1767, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero numero 6406811405 di L. 521.344 emesso il 19 dicembre 1994 dalla Banca di Roma, agenzia di Campobasso, a favore di Canali Giovanni.

Campobasso, 28 giugno 1996

Il presidente della Cassa Edile: Mascioli Sergio.

C-18888 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tortoli sezione distaccata di Lanusei, con decreto 25 giugno 1996 ha dichiarato l'inefficacia degli assegni circolari nn. 81 02501721 dei L. 500.000; 81 02501722 di L. 500.000; 81 02501724 di L. 500.000, emessi dal Banco di Sardegna di Tortoli, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non vi sia opposizione.

Tortoli, 26 giugno 1996

Salvatore Pes.

C-18889 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Ravenna, sezione distaccata di Faenza, con decreto in data 24 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11874817 di lire 13.000.000, tratto sulla Banca di Romagna, agenzia di Solarolo, c/c 0250/9, emesso dal sig. Mirri Celso, intestato allo stesso Mirri Celso e dallo stesso Mirri Celso girato in pagamento al sig. Ravagli Armando.

Faenza, 3 luglio 1996

Dott. proc. Giuseppe Belli.

C-18890 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto del 6 marzo 1996, su ricorso del sig. Lai Nicolino, residente in Domusnovas via Cavour n. 25, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di deposito n. 5892 con un saldo di L. 100.000.000, n. 5544 con un saldo di L. 50.000.000, n. 5545 con un saldo di L. 50.000.000, n. 2000439/3 con un saldo di L. 19.894.552, n. 2000099/1 con un saldo di L. 19.363.008 e n. 5975/2 con un saldo di L. 1.457.102 emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Domusnovas.

Lai Nicolino.

C-18869 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore, letto il ricorso; ritenuta la propria competenza;

Visti gli artt. 6 e segg. L. 948/51, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio libero n. 1090210101 emesso dalla banca di Credito Cooperativo Cuneese - filiale di Limone Piemonte - via Roma n. 13 con saldo attivo di L. 1.493.496 ed autorizza decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizione dell'eventuale detentore, la Banca di Credito Cooperativo Cuneese, filiale di Limone Piemonte - via Roma n. Cuneo 11 novembre 1995, res. Limone Piemonte, via Genova n. 23, duplicato del libretto.

Cuneo, 25 maggio 1996

Il pretore: dott. L.M. Solerio.

C-18871 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo con decreto in data 30 aprile 1996 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 5295991.00.84 emesso dalla Banca Commerciale Italiana intestato a Tagliavia Anna, Sangara Stefano, Zangara Concetta recante un saldo di L. 9.673.482.

Avv. Guido Contrada.

C-18874 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il consigliere pretore dirigente della Pretura Circondariale di Trani con decreto in data 28 maggio 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 700800475 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca del Salento S.p.a., agenzia di Trani, intestato a Mannatrizio Vincenzo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al richiedente un duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Mannatrizio Giuseppe
Procuratore generale di Mannatrizio Vincenzo

C-18872 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 29 marzo 1996, il presidente del Tribunale di Padova, ad istanza della sig.ra Elindro Role, codice fiscale LNDRL025R531275S, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 571811-93 dell'importo di L. 70.000.000, emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Saonara.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Elindro Role.

C-18875 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecce con decreto 11 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 50503 denominato Sportillo Anna Maria emesso dal Credito Popolare Salentino di Lecce di L. 20.000.000 e di BB.FF. n. 537.991.02 e 537.990.01 di L. 5.000.000 cadauno emessi dal Banco di Napoli di Lecce scadenza 13 marzo 1997.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 23 maggio 1996

Sportillo Annamaria.

C-18884 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del r.d.l. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 23 gennaio 1996, la pubblicazione dell'istanza con la quale Venerdi Nicola, nato a Vasto (CH) il 3 marzo 1923, residente in Ancona in via Cialdini n. 66, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Venerdi» in quello di «Verardi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Antonio di Stasi.

C-18876 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del r.d.l. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 23 gennaio 1996, la pubblicazione dell'istanza con la quale Venerdi Carlo, nato a Vasto (CH) il 13 settembre 1957, residente ad Ancona in via Russi n. 41, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Venerdi» in quello di «Verardi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Antonio di Stasi.

C-18877 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 18 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giglio Antonino e Signorelli Maria Pia entrambi residenti in Castelvetro via Bertani 27 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Giglio Julio nato a Nova Olinda Do Norte (AM) Brasile il 4 dicembre 1992 da «Julio» a «Giulio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giglio Antonino e Signorelli Maria Pia.

C-18873 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 14/95 in data 16 giugno 1995 ha disposto la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Paradiso Angela, Lucia, nata a Matera l'8 gennaio 1990, legalmente rappresentata dai genitori esercenti la potestà Paradiso Cosimo e Cifarelli Anna Maria, tutti residenti a Matera via Cappuccini 15, chiede di cambiare il proprio nome con quello di «Lucia».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Matera, 17 giugno 1996

Paradiso Cosimo - Cifarelli Anna Maria.

C-18870 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Nanna Nunziata e Rizzo Velia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 maggio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore «Nanna Filomena, Vincenza» nata a Torino il 17 ottobre 1979 residente in Casamassima (BA), via Vecchia Sammichele n. 64, di cambiamento dei nomi «Filomena, Vincenza» in quello di «Fiorenza» in modo da risultare «Nanna Fiorenza».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 26 giugno 1996

Nanna Nunziata - Rizzo Velia.

C-18878 (A pagamento).

Modifica di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 22 maggio 1996 ha autorizzato la sig.ra Donnicola Maria Saveria Carmela Rita, nata a Castrignano del Capo (LE) l'11 agosto 1942, residente in Bari alla via Scipione l'Africano, n. 272 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la correzione dell'atto di nascita nel senso che dove dice «il dichiarante da i nomi di Maria Saveria Carmela Rita» deve intendersi «il dichiarante da il nome di Maria Saveria Carmela Rita» come unico nome.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Saveria Carmela Rita Donnicola.

C-18879 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 giugno 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giannandrea Vito Valerio e Roberto Anna, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Giannandrea Luiz Carlos nato l'11 aprile 1994 a Itapetinga (Brasile) e residente in Noci alla via P. Togliatti n. 27, hanno chiesto il cambio del nome da Luiz Carlos in quello di Francesco.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:
Giannandrea Vito Valerio - Roberto Anna

C-18880 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 24 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Borzi Alberto e Meola Jolanda entrambi residenti in Palermo P.zza P.pe di Camporeale 27, chiedono il cambiamento di nome della loro figlia adottiva Borzi Vasilica Daniela nata a Dorohoi (Romania) il 26 aprile 1993 da «Vasilica Daniela» a «Annamaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 1° luglio 1996

Alberto Borzi - Jolanda Meola.

C-18881 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto emesso in data otto giugno 1996 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Ferrato Claudio nato a Rossano il 5 dicembre 1960 e ivi residente in via G. Di Vittorio n. 9, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare al proprio figlio minore nato a Cariati il 4 agosto 1995, il nome di «Federico» in quello di «Natale» in modo da chiamarsi «Ferraro Natale».

Si invia chiunque crede di avervi interesse a fare opposizione nei termini di legge.

Catanzaro, 8 giugno 1996

Ferraro Claudio.

C-18882 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 18 giugno 1996 Zito Rosolia nata a Gorizia il 22 agosto 1945 e residente a Pagnacco (UD) fr. Plaino in via delle Primule n. 11, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Rosolia» a «Rosalia».

Opposizioni ai sensi di legge.

Zito Rosolia.

C-18883 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il tribunale civile di Pescara, su istanza dei sig.ri D'Agostino Teresa, Di Giampaolo Marisa, Di Giampaolo Lucio e Di Giampaolo Antonella, con sentenza depositata il 12 gennaio 1996 ha dichiarato l'assenza del sig. Germano di Giampaolo nato a Montesilvano il 9 aprile 1931, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Codice civile e seguenti.

Avv. Mario Del Principe.

C-18885 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PARMA

Avviso di vendita immobiliare

(atto della Giunta comunale n. 1529 in data 1° luglio 1996, immediatamente eseguibile)

Il giorno *31 luglio 1996*, alle ore 10, avrà luogo in Parma, sede municipale, uffici della Segreteria generale, un esperimento di asta pubblica per la vendita, a corpo, dell'immobile di proprietà del Comune di Parma, ubicato in Parma e contraddistinto dai numeri civici 3/a e 3/b di via Mameli e dal n. 2 di Borgo Ronchini.

L'edificio, composto da un piano interrato, da quattro piani fuori terra e da un sottotetto non abitabile, confina a sud con via Mameli, ad est con Borgo Ronchini, a nord con l'edificio contraddistinto dal mapp. 195 ed a ovest con l'edificio contraddistinto dal mapp. 196.

Al catasto l'edificio risulta così censito:

al N.C.E.U. del comune di Parma, ZC = 1, partita 1703 intestata al comune di Parma: piano terra via Mameli: foglio 28, mapp. 197, sub. 1, cat. C/1, cl. 12; piano terra via Mameli: foglio 28, mapp. 197, sub. 2, cat. C/1, cl. 11; piano primo Borgo Ronchini: foglio 28, mapp. 197, sub. 3, cat. A/4, cl. 5, vani 4; piano secondo Borgo Ronchini: foglio 28, mapp. 197, sub. 4, cat. A/4, cl. 5, vani 4; piano terzo Borgo Ronchini: foglio 28, mapp. 197, sub. 5, cat. A/4, cl. 5, vani 4,5; con rendita catastale complessiva di L. 5.919.400;

al N.C.T. del comune di Parma, ZC = 1, partita n. 7337 intestata al comune di Parma e distinto alla relativa mappa con il n. 197 del foglio 28 di Parma per un'estensione di Ha 00 a 00 ca 87 (mq. 87).

L'edificio è situato in un'area classificata nel Piano regolatore generale a «zona mista con priorità d'uso residenziale» ed è suscettibile di interventi di «restauro e risanamento conservativo di tipo B».

L'immobile, che viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è attualmente gravato da due contratti di locazione ad uso commerciale riguardanti il piano terra, l'interrato ed il primo piano (questi ultimi adibiti ad uso magazzino). Entrambi i contratti hanno una durata di 6 anni con decorrenza dal 1° luglio 1991 e sono soggetti alla disciplina della legge 27 luglio 1978, n. 392.

L'immobile non è soggetto a vincoli di natura storico-artistica di cui alla Legge 10 giugno 1939, n. 1089.

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo-base di L. 720.000.000.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un sol concorrente.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) Offerta, indirizzata all'Amministrazione Comunale di Parma, redatta su carta bollata da L. 20.000, recante l'indicazione, in cifre e lettere, del prezzo offerto. In caso di divergenze tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o dal soggetto avente i poteri di rappresentanza) e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale del sottoscrittore (qualora a concorrere sia una società od altro ente, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede ed il numero di codice fiscale della società o dell'ente);

2) deposito cauzionale di L. 72.000.000 da costituirsi in uno dei seguenti modi:

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

3) deposito in conto spese, soggetto a conguaglio, di L. 15.000.000 da costituirsi mediante assegno circolare intestato al Comune di Parma;

4) se a concorrere sia un'impresa: certificato in data non anteriore al 30 aprile 1996, di iscrizione al Registro delle Imprese competente, che rechi l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, (in bollo da L. 20.000);

4-bis) se a concorrere sia un ente privato diverso dalle imprese (associazione, comitato, fondazione):

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo (in bollo da L. 20.000);

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante il conferimento dei poteri di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta (in bollo da L. 20.000);

4-ter) se a concorrere sia un ente pubblico: copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta (in bollo da L. 20.000, fatte salve eventuali esenzioni di legge).

L'offerta di cui al punto 1) dovrà essere inserita in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «OFFERTA».

I depositi di cui ai punti 2) e 3), nonché l'eventuale documentazione di cui ai punti successivi, saranno racchiusi in busta separata recante all'esterno la dicitura «DOCUMENTI».

Le due buste sopradette dovranno essere racchiuse in unico piego da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi come segue: «Amministrazione comunale di Parma - Unità operativa contratti», Strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma.

Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «Offerta asta pubblica vendita immobile in Parma via Mameli - Borgo Ronchini».

È in facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il piego a mezzo della posta o di terze persone; in ogni caso, il piego dovrà recare l'affrancatura dovuta a norma dell'art. 41 del codice postale di cui al D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156. Il termine perentorio, entro il quale il piego dovrà pervenire a destinazione, è fissato alle ore 12, del giorno 30 luglio 1996. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre l'anzidetto termine, non saranno prese in alcun modo in considerazione.

All'apertura dei pieghi pervenuti in termine si procederà pubblicamente il giorno 31 luglio 1996, alle ore 10, presso la sede municipale, uffici della Segreteria generale.

La mancata od incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Terminata l'asta, i depositi di cui ai precedenti punti 2) e 3) verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamato punto 2), dovrà prestarsi, previo pagamento in unica soluzione dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dopo l'adozione dell'atto deliberativo di presa d'atto del verbale di aggiudicazione, il quale, pertanto, non terrà luogo di contratto.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese notarili e di registrazione, nonché le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita.

Sono inoltre a carico all'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'asta, che verranno dall'Amministrazione trattenute sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 3), soggetto ad eventuale conguaglio.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno rivolgersi, se di ordine tecnico, all'Unità operativa patrimonio (via Maestri n. 4 - tel. 218645/647), se di ordine amministrativo, all'Unità Operativa Contratti (P.le C. Battisti n. 15 - tel. 218331).

Parma, 5 luglio 1996

Il responsabile del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-18968 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Avviso di vendita immobiliare

(atto del Consiglio comunale n. 160 in data 26 giugno 1996, immediatamente eseguibile)

Il giorno 31 luglio 1996, alle ore 11, avrà luogo in Parma, Sede municipale, uffici della segreteria generale, un esperimento di asta pubblica per la vendita, a corpo, dei fondi agricoli denominati «Nassa» e «S. Rocco» situati nel Comune di Roccabianca (PR), pervenuti in proprietà al Comune di Parma dal patrimonio del disciolto Istituto assistenziale per minori «Vittorio Emanuele II».

Descrizione e dati principali relativi al fondo «Nassa».

Il fondo è costituito da un corpo principale di estensione, catastale pari a mq. 137.120, confinante a nord con la strada provinciale Roccabianca - Ragazzola, a sud con la strada provinciale Cremonese, ad est con proprietà del comune di Parma (fondo S. Rocco) e a salto proprietà F.lli Bottini e ad ovest con proprietà diverse, nonché da un

secondo corpo isolato di estensione catastale di mq. 6.780, confinante a nord con il canale Rigosa Vecchia, ad est con proprietà Poli Maria, a sud con proprietà Istituto Diocesano per il sostentamento del clero ed a ovest con la strada provinciale Cremonese, il tutto per estensione complessiva di mq. 143.900 pari a 46,70 biolche parmigiane.

Il fondo risulta così censito alla partita n. 553 del Catasto terreni del comune di Roccabianca: fgl il - mapp. 157 - Ha 00 - a 21 - ca 90 - qualità: Fabbr. rurale; fgl 11 - mapp. 404 - Ha 07 - a 42 - ca 50 - qualità: semin. arb. - R.D. 1.194.720 - R.A. 1.410.750; fgl 11 - mapp. 174 - Ha 06 - a 06 - ca 80 - qualità: Semin. arb. - R.D. 746.637 - R.A. 1.092.220; fgl 18 - mapp. 6 - Ha 00 - a 15 - ca 90 - qualità: Prato - R.D. 11.597 - R.A. 8.745; fgl 18 - mapp. 7 - Ha 00 - a 51 - ca 90 - qualità: Semin. - R.D. 63.091 - R.A. 93.420.

Il vigente P.R.G. del Comune di Roccabianca assoggetta circa metà del fondo alla zona di tutela prevista dalla legge 8 aprile 1985, n. 431 (legge Galasso) con destinazione a «zona di tutela ambientale» mentre la rimanente parte è destinata a «zona agricola».

Il fondo è oggetto di un contratto di affittanza agraria.

Si fa rilevare che il podere non ha alcuna quota latte, né di pertinenza alla proprietà (tipo A) né di pertinenza dell'affittuario (tipo B), ed è concessionario, in quanto frontista dell'argine di seconda categoria in destra del fiume Po, di mq. 3.030 di terreno distinto al N.C.T. di Roccabianca foglio 11 mapp. 199 di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato.

Descrizione e dati principali relativi al fondo «S. Rocco».

Il fondo è formato da un corpo principale dell'estensione catastale mq. 113.950, confinante a nord con proprietà Ferri Blandina e a salto con argine fiume Po, ad ovest con proprietà Ferri Blandina ed a salto con fondo Nassa di proprietà Comune di Parma, a sud con proprietà F.lli Bottini ed a est con la strada vicinale del Cimitero, nonché da un corpo secondario isolato dell'estensione catastale di mq. 10.110, confinante a nord con proprietà diverse, a ovest con mapp. 13, a sud con la strada comunale S. Rocco ed a est con la strada comunale S. Rocco e proprietà diverse, il tutto per un'estensione complessiva di mq. 124.060, pari a 40,26 biolche parmigiane.

Il fondo risulta così censito alla partita 553 del Catasto terreni del comune di Roccabianca: fgl 11 - mapp. 405 - Ha 07 - a 96 - ca 40 - qualità: Semin. arb. - R.D. 1.281.447 - R.A. 1.513.160; fgl 13 - mapp. 10 - Ha 01 - a 18 - ca 90 - qualità: semin. arb. - R.D. 219.697 - R.A. 237.800; Fgl 13 - Mapp. 11 - Ha 00 - a 24 - ca 80 - qualità: Fabbr. rurale; Fgl 13 - Mapp. 14 - ha 01 - a 01 - ca 10 - qualità: Seminativo - R.D. 181.892 - R.A. 202.200; Fgl 13 - Mapp. 96 - Ha 01 - a 99 - ca 40 - qualità: Seminativo - R.D. 358.746 - 398.800.

Il vigente P.R.G. del Comune di Roccabianca assoggetta il fondo alla zona di tutela prevista dalla legge 8 aprile 1985, n. 431 (legge Galasso) con destinazione a «Zona di tutela ambientale», ad eccezione del mapp. 14 avente destinazione «rispetto dell'abitato» e due piccole aree destinate a «verde agricolo».

Il fondo è oggetto di un contratto di affittanza agraria.

Si fa rilevare che il podere non è dotato di alcuna quota latte, né di pertinenza della proprietà (quota tipo A), né di pertinenza dell'affittuario (quota tipo B).

Entrambi i fondi vengono venduti nello stato di fatto e di diritto come posseduti dal Comune di Parma.

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo-base di L. 490.000.000 per quanto riguarda il fondo «Nassa» e di L. 441.000.000 per quanto riguarda il fondo «S. Rocco».

Gli interessati potranno presentare offerta sia per uno che per entrambi i fondi. L'aggiudicazione dei due fondi avverrà comunque in modo autonomo e distinto, in relazione all'offerta migliore presentata per ciascuno dei fondi medesimi.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) Offerta, indirizzata all'Amministrazione Comunale di Parma, redatta su carta bollata da L. 20.000, recante l'indicazione, in cifre e lettere, del prezzo offerto. In caso di divergenze tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nell'ipotesi in cui un concorrente partecipi alla gara per entrambi i fondi, dovrà indicare nell'offerta in modo autonomo e distinto l'importo offerto per ciascun fondo.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o dal soggetto avente i poteri di rappresentanza, ove a concorrere sia una società o altro ente) e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale del sottoscrittore (qualora a concorrere sia una società od altro ente, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede ed il numero di codice fiscale della società o dell'ente);

2) deposito cauzionale di L. 49.000.000 in caso di offerta per il fondo «Nassa» e di L. 44.100.000 in caso di offerta per il fondo «S. Rocco», da costituirsi in uno dei seguenti modi:

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

3) deposito in conto spese, soggetto a conguaglio, di L. 15.000.000 da costituirsi mediante assegno circolare intestato al Comune di Parma;

4) se a concorrere sia un'impresa: certificato, in data non anteriore al 30 aprile 1996, di iscrizione al Registro delle Imprese competente, che rechi l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, (in bollo da L. 20.000);

4-bis) se a concorrere sia un ente privato diverso dalle imprese:

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo (in bollo da L. 20.000);

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante il conferimento dei poteri di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta (in bollo da L. 20.000);

4-ter) se a concorrere sia un ente pubblico: copia, certificata conforme all'originale, dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta (in bollo da L. 20.000, fatte salve eventuali esenzioni di legge).

L'offerta di cui al punto 1) dovrà essere inserita in busta chiusa sigillata a ceralacca recante all'esterno la dicitura «Offerta».

I depositi di cui ai punti 2) e 3), nonché l'eventuale documentazione di cui ai punti successivi, saranno racchiusi in busta separata recante all'esterno la dicitura «Documenti». Le buste sopraddette dovranno essere racchiuse in unico piego da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi come segue: «Amministrazione comunale di Parma - Unità operativa contratti», Strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma.

Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «Offerta asta pubblica vendita» (indicare il fondo o i fondi per i quali si partecipa alla gara).

È in facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il piego a mezzo della posta o di terze persone; in ogni caso, il piego dovrà recare l'affrancatura dovuta a norma dell'art. 41 del codice postale di cui al D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156. Il termine perentorio, entro il quale il piego, dovrà pervenire a destinazione, è fissato alle ore 12, del giorno 30 luglio 1996. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre l'anzidetto termine, non saranno prese in alcun modo in considerazione.

All'apertura dei pieghi pervenuti in termine si procederà pubblicamente il giorno 31 luglio 1996, alle ore 11, presso la Sede Municipale, Uffici della segreteria generale.

La mancata od incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Terminata l'asta, i depositi di cui ai precedenti punti 2) e 3) verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari. Si informa che l'aggiudicazione sarà in ogni caso destinata a perdere effetto nell'ipotesi di esercizio da parte degli affittuari aventi titolo del diritto di prelazione di cui all'art. 8 della Legge 26/05/1965, n. 590, e successive modificazioni.

L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamato punto 2), dovrà prestarsi, previo pagamento in unica soluzione dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dopo l'adozione dell'atto deliberativo di presa d'atto del verbale di aggiudicazione, il quale, pertanto, non terrà luogo di contratto.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese notarili e di registrazione, nonché le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita.

Sono inoltre a carico all'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'asta, che verranno dall'Amministrazione trattenute sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 3), soggetto ad eventuale conguaglio.

Nel caso in cui i due fondi fossero aggiudicati a soggetti diversi, le spese di pubblicazione saranno suddivise tra i medesimi in misura del 56% a carico dell'aggiudicatario del fondo «Nassa» e del 44% a carico dell'aggiudicatario del fondo «S. Rocco».

In caso di esercizio del diritto di prelazione, le suddette spese di pubblicazione, nelle misure sopra indicate, graveranno su colui o coloro che avranno esercitato tale diritto.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno rivolgersi, se di ordine tecnico, all'Unità Operativa Patrimonio (via Maestri n. 4 - tel. 218600/647), se di ordine amministrativo, all'Unità Operativa Contratti (p.le C. Battisti n. 15 - tel. 218331).

Parma, 5 luglio 1996

Il responsabile del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-18969 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa n. 12 - 37135 Verona - tel. 045/8672.222.

Oggetto: fornitura di n. 6 spargisale automatici dotati di ruota di scorrimento a terra e di n. 2 spargisale con cassone in vetroresina.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 21 dicembre 1995 e 21 giugno 1996, a' sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Importo a base d'asta: L. 690.000.000:

offerte ricevute n. 4 (quattro);

ditta aggiudicataria: Giletta Michele S.p.a. di Revello (CN), con l'importo offerto di L. 379.420.000.

Data pubblicazione bando G.U.C.E. - 8 novembre 1995.

Pubblicità: il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 1° luglio 1996.

Altre indicazioni: gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-17520 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa n. 12 - 37135 Verona - tel. 045/8672.222.

Oggetto: installazione di barriere metalliche di sicurezza in acciaio zincato lungo le piste di svincolo di alcune delle Autostazioni dell'Autostrada A/4 ed a quella dell'interconnessione con l'Autostrada A/31 della Valdistico.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 16 maggio 1996, a' sensi degli artt. 26, comma 1, della Direttiva del Consiglio 14 marzo 1993, n. 93/36/CEE e 16, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Importo a base d'asta: L. 983.655.000:

offerte ricevute n. 8 (otto); escluse n. 2 (due);

ditta aggiudicataria: S.I.B.A.R. S.r.l. di Ripi (FR), con l'importo offerto di L. 612.555.000.

Data pubblicazione bando G.U.C.E. - 2 aprile 1996.

Pubblicità: il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 1° luglio 1996.

Altre indicazioni: gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-17521 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di gara per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante appalto - concorso: Concessione del servizio di gestione del palazzetto dello sport di proprietà comunale denominato Palasesto ubicato in Sesto San Giovanni, viale Gramsci n. 370.

Canone minimo annuo richiesto L. 60.000.000;

Termine di presentazione delle richieste di invito ore 16 del giorno 29 luglio 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso di gara, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 28 del 10 luglio 1996 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 4 luglio 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-6560 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. n. 4

Saronno, piazzale Borella n. 1

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 4, piazzale Borella n. 1, - 21047 Saronno (VA) - tel. 02/96131 - telefax 02/9625759.

2. Categoria di servizio e descrizione: riferimento CPC 93 come da allegato 2 - Servizi sanitari e sociali; D.L. n. 157/95.

Affidamento del servizio educativo assistenziale ed altri servizi necessari alla gestione del Centro Socio-Educativo di Cogliate (MI), per un importo presunto di L.1.136.000.000 + I.V.A.

3. Luogo della consegna: Centro Socio-Educativo, via De Gasperi, Cogliate (MI).

8. Durata del contratto: 24 mesi dalla data di attivazione con eventuale proroga di ulteriori 12 mesi.

Inizio del contratto: 1° ottobre 1996.

10. b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 luglio 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione da tenersi con la forma della legge n. 15/68 riguardante: soci e/o dipendenti alla data odierna maggiore e/o uguale a n. 30;

b) documentazione di avere in esercizio la gestione di un C.S.E. in Lombardia con certificazione rilasciata da parte dell'Ente aggiudicatario e con l'indicazione del numero degli utenti in carico;

c) documentare esperienza triennale nella gestione di C.S.E.;

d) fatturato relativo agli ultimi 3 anni (93/94/95) non inferiore a L. 1.000.000.000 per ciascun anno;

e) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

f) certificato della cancelleria del Tribunale che attesti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ecc., e non lo è stata nell'ultimo triennio o equipollente.

I certificati di cui ai punti e) ed f) dovranno essere in data non anteriore a 3 mesi a quelli della data del bando di gara.

g) per Enti, organizzazioni, cooperative ecc. certificato di iscrizione agli Albi Regionali delle Cooperative sociali (Legge n. 381/91) o a registri regionali delle organizzazioni di volontariato (Legge n. 266/91);

h) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta prevista all'art. 1, lettera e) della Direttiva 92/50/CEE da aggiudicare mediante licitazione privata con i modi previsti all'art. 23, punto 1; lettera b) del D.L. n. 157/95 e con i seguenti criteri:

prezzo più basso 40 punti;

qualità servizio, progetto ecc. 60 punti.

15. Altre informazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'ammissione al proseguo della gara.

Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Servizio n. 5 (Assistenza Sociale) dell'Azienda U.S.S.I. n. 4 presso la sede di piazzale Borella n. 1 a Saronno, tutti i giorni lavorativi dalle ore 8,30 alle ore 12, e dalle ore 14 alle ore 16,30.

Si precisa che la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno 2 offerte.

16. Data di invio del bando: 10 luglio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 10 luglio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Arturo Gallo

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini

M-6573 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 32/96 del 31 maggio 1996 per recupero ambientale dell'Area Romana mediante il rinnovo delle pavimentazioni con materiali lapidei. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. A.G.P. S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Aedelimper S.n.c. di Rugolo Giuseppe & C.; Saja Geom. Vito; A.T.I. Asfalt C.C.P. S.p.a.; Costruzione Impianti Sportivi di Parola Geom. Mario; A.T.I. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Eurovega Costruzioni S.c.r.l.; A.T.I. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Orion S.c.r.l.; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Bresciani Bruno S.r.l.; E.CO.TEC. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a.; Viabit S.p.a.; A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a.; Stradedile S.p.a.; A.T.I. Torino Strade S.a.s. di Patriarca Ing. Emilio & C.; Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; Biffi S.p.a.; A.T.I. Impresa Borio Giacomo S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l.; Floor Sport Costruzioni S.r.l.; Tecneco S.r.l.

Sono risultate aggiudicatrici le ditte:

lotto A - A.T.I.: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Bresciani Bruno S.r.l.; E.CO.TEC. S.r.l., con il ribasso del 4,70%;

lotto B - A.T.I.: Consorzio Cooperative Costruzioni; F.lli Arlotto S.p.a., con il ribasso del 4,85%.

Torino, 25 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18787 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 298/95 del 22 maggio 1996 per opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei complessi cimiteriali di Sassi e Cavoretto. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Elettromeccanica Arconte S.n.c. di Clementi Massimo & Violante; A.U.R.A. di Raimondi P. & T. S.n.c.; Brondolo S.r.l.; Cimat S.a.p.; Com. Elto S.a.s. di De Francesco P. e C.; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Elettro Impianti Verona S.n.c. di Tinazzi F.lli & Paschetto Gianni; E.P.A.I.N.I. Elettricità Progettazione Automazione Impianti Normalizzati Industriali S.r.l.; Givierre Progetti S.a.s. di V. Valter & C.; Granata Nicola; I.E.P.I.T. S.n.c. di Vallone & Figli; I.L.M.A. di Clari e Famlonga S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; F.lli Macri di Macri Giovanni; Mie S.r.l.; M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l.; Nocciolini S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Benedetto & Maffia S.n.c.; S.A.P.I. S.n.c. di Saiaci A. Pistillo F. & C.; Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.; Sigmaimpanti S.r.l.; Sudelettrica S.p.a.; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.; T.E.M.A. S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C. con il ribasso del 20,18%.

Torino, 12 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18788 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Contratti e Appalti Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 308/95 del 29 maggio 1996 per manutenzione straordinaria degli stabili del Comune adibiti a sede di Uffici Giudiziari. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

AGEP di Paolo Agnello - ARCAS S.p.a. - Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a. - Ciullo Rocco - Costruzioni Generali Gilardi - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c.r.l. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Consorzio Veneto Cooperativo - ED.A.R.T. S.r.l. - Edilizia Subalpina S.n.c. di Nunia geom. Bernardino & C. - Gard Edil S.r.l. - Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. - Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - ICP S.r.l. - I.E.N.T.E.R. S.r.l. - IMSET S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C. - Panero Bartolomeo S.p.a. - S.A.P.E.C. S.p.a. - SECAP Edilità di Provvvisorio Sebastiano & C. S.a.s. - Zoppoli & Pulcher S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta AGEP di Agnello Paolo, con il ribasso dell'8,88%.

Torino, 14 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18789 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 305/95 del 22 maggio 1996 per manutenzione straordinaria degli stabili municipali, uffici e servizi della Città, circoscrizione 4 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Antonelliana S.c.r.l. - ARCAS S.p.a. - AGEPI di Paolo Agnello - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Cardea S.C.R.L. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - C.G.V. S.r.l. - COEMA Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - CO.IM.PRE. S.a.s. di geom. Dante Bonvicino - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Consorzio Veneto Cooperativo - Cumino S.p.a. - De Michele Giuseppe - ED.AR.T. S.r.l. - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. S.a.s. - Edil CEM S.r.l. - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edilco di Malinverni geom. Ambrogio - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Ferrara geom. Tommaso - Fiorello Calogero - Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s. - Gard Edil S.r.l. - Gaviglio Carlo & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. - GE.RI.CO. S.r.l. - GIMA S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.P. di Mattiotto e Vigna Suria S.a.s. - Ideco S.r.l. - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Pagana Gaetano - Pagani Giovanni - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Provvissiero Carmine Costruzioni S.r.l. - SECAP Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s. - SOGEDIL S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso - Stradedile S.p.a. - Tecneco S.r.l. - Tecnocap S.r.l. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Panero Bartolomeo S.p.a., con il ribasso dell'23,70%.

Torino, 11 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18790 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 307/95 del 29 maggio 1996 per manutenzione straordinaria degli stabili municipali e servizi della Città, circoscrizione 6 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

AGEPI di Paolo Agnello - Antonelliana S.c.r.l. - ARCAS S.p.a. - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Bongiovanni Vincenzo - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Cantello geom. Giuseppe S.r.l. - Cardea S.c.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - Costruzioni Generali Gilardi - C.G.V. S.r.l. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - COEMA Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - CO.IM.PRE. di geom. Dante Bonvicino S.a.s. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro -

Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Consorzio Veneto Cooperativo - Cumino S.p.a. - Delsedime Luigi di Delsedime ing. Mario - De Michele Giuseppe - ED.AR.T. S.r.l. - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. S.a.s. - Edil CEM S.r.l. - Edil Contractors S.r.l. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Ferrara geom. Tommaso - Fiorello Calogero - Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s. - Gard Edil S.r.l. - Gassino Costruzioni S.r.l. - Gaviglio Carlo & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. - GE.RI.CO. S.r.l. - GIMA S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.P. di Mattiotto e Vigna Suria S.a.s. - IMSET S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Masullo S.n.c. di Carmine Masullo & C. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Pagana Gaetano - Pagani Giovanni - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Provvissiero Carmine Costruzioni S.r.l. - Quaranta S.r.l. - SECAP Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso - Stradedile S.p.a. - Tecneco S.r.l. - Tecnocap S.r.l. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Secap Edilità S.a.s., con il ribasso dell'14,18%.

Torino, 13 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18791 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 31/96 del 12 giugno 1996 per copertura assicurativa contro l'incendio e la responsabilità civile dell'immobile di proprietà comunale denominato Teatro Regio (comunicazione a norma dell'art. 8 comma 3 del D.lgs. n. 157/95).

Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 comma 3, D.Lgs. n. 157/95, al maggior ribasso.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Assitalia/Generali Assicurazioni/R.A.S./Reale Mutua/Toro Assicurazioni/Fondiarie Assicurazioni/S.A.I. S.p.a. - Chubb Insurance Company of Europe S.A. - Sun Alliance Italia.

È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Assitalia/Generali Assicurazioni/R.A.S./Reale Mutua/Toro Assicurazioni/Fondiarie Assicurazioni/S.A.I. S.p.a., con il ribasso del 25,05%.

Torino, 18 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18792 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 324/96 del 29 maggio 1996 per opere di manutenzione straordinaria nel complesso ex I.R.V. di corso Unione Sovietica 220 per ristrutturazione degli impianti termici. II fase. Lotto B. Opere accessorie per il ripristino delle murature (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Cardea S.c.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Carpentecnica S.n.c. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili 2F S.n.c. - De Siati & Perrucci S.n.c. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Fiori Franco Eredi Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. S.a.s. - I.C.E.P. di D'Ignotti Giovanni - SECAP Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. - SOGEDIL S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. con il ribasso del 21,45%.

Torino, 12 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18793 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 304/96 del 22 maggio 1996 per manutenzione straordinaria degli stabili municipali, uffici e servizi della Città anno 1994, circoscrizione 3 (comunicazioni a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

AGEP di Paolo Agnello - Antonelliana S.c.r.l. - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Bongiovanni Vincenzo - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C. - Cardea S.c.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - C.G.V. S.r.l. - COEMA Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Consorzio Veneto Cooperativo - Cumino S.p.a. - De Michele Giuseppe - ED.A.R.T. S.r.l. - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. S.a.s. - Edil CEM S.r.l. - Edilco di Malinverni geom. Ambrogio - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Ferrara geom. Tommaso - Fiorello Calogero - Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s. - Gard Edil S.r.l. - Gaviglio Carlo & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. - G.E.R.I.CO. S.r.l. - GIMA S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.P. di D'Ignotti Giovanni - I.C.E.P. di Mattiotto e Vigna Suria S.a.s. - IMSET S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Pagani Giovanni - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l. - Ruffo Sebastiano - SECAP Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. - SOGEDIL S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso - Stradedile S.p.a. - Tecnocap S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Impresa Edile F. Borio S.r.l. con il ribasso del 23,99%.

Torino, 11 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18794 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 321/95 del 24 aprile 1996 per opere di manutenzione straordinaria per ristrutturazione dell'impianto termico nel complesso scolastico «Sella Boselli» - Lotto A - Impianto Termico (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Petrol Company S.r.l./Idro.Erre S.r.l. - Arcovent S.r.l. - Betasint S.r.l. - Bogetto Impianti S.r.l. - Bruno Romeo S.p.a. - Cierre Impianti S.n.c. di Rubia Carlo & C. - Comnafta Giachino S.r.l. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Edoardo Lossa S.p.a. - A.T.I. F.A. Petroli S.p.a./Enerpetroli S.p.a. - Gambarana Impianti S.n.c. di Gambarana ing. Sebastiano & C. - Gas Energia S.p.a. - Ghisleri Achille S.r.l. - A.T.I. Gurlino Mario S.n.c. di Gurlino Giuseppe & C./I.C.A. S.r.l. - ID.R.E.L. S.r.l. - IM.I.T.EC. S.r.l. - Iole Immobiliare S.r.l. - Keltermica Cordero S.r.l. - F.lli Lopopolo S.r.l. - Lux Electra S.p.a. - Medil Clima S.r.l. - Mie S.r.l. - Mucciola Piero - F.lli Palermo S.r.l. - Porzio & Isidori S.a.s. di C. Baldacci & C. - Renzi Alberto - A.T.I. Schinetti S.r.l./Mario Gariglio S.n.c. di Gariglio M. & C. - Siget S.p.a. - Sircas S.p.a. - Tagliabue S.p.a. - Tecnologie civili e industriali S.r.l. - A.T.I. Tecnoair S.r.l./Maragno Francesco - A.T.I. Termo A di Ambra Giovanni/Fiori Franco Eredi - Thermocama S.r.l. - VE.RI.CO. Impianti S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. F.A. Petroli S.p.a./Enerpetroli S.p.a. con il ribasso del 12,27%.

Torino, 11 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18795 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata CEE n. 6/96 del 29 maggio 1996 per l'esercizio temporaneo dell'attività di affissione su impianti Comunali e loro parziale movimentazione - periodo 1° giugno 1996/31 dicembre 1998. (comunicazione a norma dell'art. 8 comma 3 del decreto legislativo 157/95).

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 del decreto legislativo 157/95.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) I.C.S.; 2) Geseco S.r.l.; 3) Edip S.a.s.; 4) Supporto S.c.a.r.l.; 5) S.C.I. a r.l.; 6) P.M. S.r.l.; 7) Stai S.r.l.; 8) Gariglio S.a.s.

Hanno presentato offerta le ditte nn. 2 - 4 - 7.

È risultata aggiudicataria la ditta: Supporto - M.G.T. Supporto Manifestazioni e Gestioni Torino Società Cooperativa a r.l. con il ribasso del 40%.

Torino, 19 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18796 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 306/95 del 29 maggio 1996 per manutenzione straordinaria degli stabili municipali e servizi della Città anno 1994 - circoscrizione 5 (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Agep di Paolo Agnello - Antonelliana S.c.r.l. - Arcas S.p.a. - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Bongiovanni Vincenzo - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Cantello geom. Giuseppe S.r.l. - Cardea S.c.r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a. - Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. - Costruzioni Generali Gilardi - C.G.V. S.r.l. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - CO.IM.PRE. di geom. Dante Bonvicino S.a.s. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e Lavoro - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Consorzio Veneto Cooperativo - Cumino S.p.a. - De Michele Giuseppe - ED.AR.T. S.r.l. - Edim Cem S.r.l. - Edilco di Malinverni geom. Ambrogio - Edil Contractors S.r.l. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. - Ferrara geom. Tommaso - Fiorello Calogero - Gabino di Gabino Tullio & C. S.a.s. - Gard Edil S.r.l. - Gassino Costruzioni S.r.l. - Gaviglio Carlo & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. - G.E.R.I.CO. S.r.l. - Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Masullo S.n.c. di Carmine Masullo & C. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Pagana Gaetano - Pagani Giovanni - Panero Bartolomeo S.p.a. - Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l. - Quaranta S.r.l. - Ruffo Sebastiano - Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - F.lli Sorasso S.n.c. di F. e D. Sorasso - Stradedile S.p.a. - Tecnocap S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Secap Edilità S.a.s. con il ribasso del 15,85%.

Torino, 13 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-18797 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso d'aggiudicazione

1. Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - Viareggio (LU).
 Tel. 0584-9660 - Fax. 0484-966822.

2. Procedura ristretta nella forma della Licitazione Privata.

3. Servizio di trasporto dei R.S.U. dei Comuni di Viareggio, Camaiore e Massarosa dalla stazione di caricamento posta in località Pioppogatto in Comune di Massarosa, alle discariche di Ghianni e Rosignano Marittimo. Cat. 16 CPC 94.

4. Appalto aggiudicato in dta 18 maggio 1996.

5. Criterio di aggiudicazione; art. 23 comma 1 let. A del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

6. N. 1 (uno) offerta.

7. Associazione temporanea d'impresa fra le ditte Melandri Emanuele, via Santa Lucia, 40 - 48018 Faenza (RA) e 3/F Ecologia, via Democrazia, 2 - Galleria Michelangelo - 54100 Massa.

8. Ribasso offerto: 0,16%.

9. —. 10. —. 11. Bando inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 10 aprile 1996.

12. Avviso spedito alla CEE il 3 luglio 1996.

13. Data di ricevimento 3 luglio 1996.

14. —.

Il responsabile del servizio: ing. Enio Venturi.

C-18798 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

Ufficio Finanze, demanio e patrimonio

Via Gazzoletti, 2 Rip. III

Tel. 0461/201481 - Fax. 0461/201483 - P.I. 80003690221

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino - Alto Adige - Ripartizione III - Ufficio finanze, demanio e patrimonio - via Gazzoletti, 2 - I - 38100 Trento tel. 0039/461/201481 - telefax 0039/461/201483.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria n. 14. Servizio di pulizia del palazzo della Regione in Bolzano. CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo della Regione, viale Duca d'Aosta 40 - (I) 39100 - Bolzano.

4. a) —. b) —. c) obbligo di trasmettere, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, l'elenco del personale addetto; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro 5 giorni dal loro verificarsi.

5. —. 6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dal 1° novembre 1996.

8. a) Richiesta documenti: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e le norme di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1);

b) ore 12 del giorno precedente all'esperimento della gara;

c) alla richiesta di documenti sarà allegata la ricevuta del versamento della somma di L. 20.000 sul conto corrente postale n. 12780383 intestato alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige - 38100 Trento, a titolo di concorso alle spese di riproduzione e spedizione.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di certificazione dalla quale risulti il proprio status oppure rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno martedì 17 settembre alle ore 9 presso la «Sala di rappresentanza» del Palazzo della Regione in Trento, piazza Dante n. 16.

10. Cauzioni e garanzie: quietanza di versamento della cauzione provvisoria di lire 10 milioni nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

11. —. 12. —. 13. Condizioni minime: possono presentare offerta le imprese che operano nel settore delle pulizie, ivi compresi i raggruppamenti di imprese dello specifico settore, regolarmente iscritte, ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi paesi d'origine, nei registri professionali o commerciali indicati all'articolo 30, terzo comma, della direttiva 92/50/C.E.E.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 - I comma lettera *b*) della direttiva n. 92/50/C.E.E., fatto salvo quanto disposto al successivo art. 37 circa eventuali offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del giorno precedente all'espletamento della gara (termine perentorio). Le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara.

17. Data di invio del bando: 18 giugno 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 18 giugno 1996.

Il dirigente la Ripartizione III
Affari Finanziari: avv. Edith Engl

C-18962 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA Ufficio Igiene e Sanità

Via Aldo Moro - Tel. 0835 - 241285 - Fax 241369

Bando di gara

Il Comune di Matera deve procedere all'espletamento della gara per la fornitura di n. 2 compattatori per la raccolta dei R.S.U. a caricamento posteriore e n. 1 spazzatrice aspirante occorrenti entrambi al Servizio Nettezza Urbana.

Gli automezzi devono essere di seconda mano.

L'appalto di cui al presente avviso è stato indetto in esecuzione alla Delibera di G.M. n. 569 del 18 giugno 1996.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16, lett. B) del D.Lgs. 358/92.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato per il giorno 31 luglio 1996 entro le ore 13. Le offerte devono pervenire esclusivamente mezzo posta a proprio rischio in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con la dicitura «Offerta per la fornitura di automezzi usati occorrenti al servizio N.U.» indirizzate al Comune di Matera - via Aldo Moro.

Il suddetto plico dovrà contenere due buste di cui una contenente la documentazione di ammissibilità e l'altra l'offerta economica e la cauzione nelle forme di legge.

L'incanto sarà esperito in forma pubblica e si svolgerà presso la sede comunale alle ore 10, del giorno 1° agosto 1996.

Per partecipare all'incanto occorre l'iscrizione alla C.C.I.I.A. per la categoria compatibile.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche separata per ciascun automezzo offerto sopra indicato.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le condizioni per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta, le ulteriori prescrizioni connesse alla gara, sono indicate in un apposito avviso presso l'Ente appaltante all'indirizzo in intestazione.

Dalla Residenza Municipale, 29 giugno 1996

Il dirigente la IV divisione: dott. Antonio Bevilacqua.

C-18963 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA Ufficio Igiene e Sanità

Via Aldo Moro - Tel. 0835 - 241285 - Fax 241369

Bando di gara

Il Comune di Matera deve procedere all'espletamento della gara per la fornitura di insetticida, disinfettante, rodenticida, diserbante e trappole rodenticide occorrenti per gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione effettuati dal Servizio N.U..

L'appalto di cui al presente avviso è stato indetto in esecuzione alla Delibera di G.M. n. 570 del 18 giugno 1996.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16, lett. B) del D.Lgs. 358/92.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato per il giorno 30 luglio 1996 entro le ore 13. Le offerte devono pervenire esclusivamente mezzo posta a proprio rischio in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con la dicitura «Offerta per la fornitura di disinfestanti per servizio N.U.» indirizzate al Comune di Matera - via Aldo Moro.

Il suddetto plico dovrà contenere due buste di cui una contenente la documentazione di ammissibilità e l'altra l'offerta economica e la cauzione nelle forme di legge.

L'incanto sarà esperito in forma pubblica e si svolgerà presso la sede comunale alle ore 10, del giorno 31 luglio 1996.

Per partecipare all'incanto occorre l'iscrizione alla C.C.I.I.A. per la categoria compatibile.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche separata per ciascuna categoria sopra indicata.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le condizioni per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta, le ulteriori prescrizioni connesse alla gara, sono indicate in un apposito avviso presso l'Ente appaltante all'indirizzo in intestazione.

Dalla Residenza Municipale, 29 giugno 1996

Il dirigente la IV divisione: dott. Antonio Bevilacqua.

C-18964 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Avviso di gara

Stazione appaltante: Amministrazione Provinciale di Grosseto, piazza Dante n. 35, (tel. 484111).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 16 comma 1) lett. *b*) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Luogo di esecuzione dei lavori: strutture alberghiere ubicate in provincia di Grosseto.

Oggetto dell'appalto: Reg. CEE 2052/88 ob. 5b misura 3.5 - Informatizzazione strutture alberghiere della Provincia di Grosseto.

Importo a base d'asta: L. 120.000.000 (centoventimilioni) I.V.A esclusa.

Criteri di valutazione delle offerte:

a) costo complessivo dell'offerta;

b) qualità e valore tecnico della fornitura dei beni e servizi per la componente software e archivi e loro manutenzione;

c) qualità e valore tecnico della fornitura per la componente architettura e sistemi di integrazione, rete, sistemi di gestione e loro manutenzione;

d) qualità e valore tecnico della fornitura per la componente supporto, consulenza organizzativa, procedurale e risultati proposti;

e) struttura tecnica operativa impegnata per la realizzazione del progetto, metodologie e strumenti, esperienze e risultati sperimentati.

Termine previsto per l'esecuzione dei lavori: sessanta giorni (sessanta) dalla data di stipula del contratto.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire entro 20 (venti) giorni, dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* e precisamente entro il 24 luglio 1996.

Le domande in carta legale devono essere inviate all'Amministrazione Provinciale di Grosseto - Settore Sviluppo Economico - Ufficio Turismo - Piazza Dante n. 35 - 58100 Grosseto a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. in apposito plico sigillato con indicata la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per l'informatizzazione delle strutture alberghiere della Provincia di Grosseto».

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere allegata la seguente documentazione in bollo:

a) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o visura camerale indicante attività corrispondenti a quanto richiesto dal bando, di data non anteriore a 3 mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande, per i soggetti stabiliti in altri Stati membri della CEE, certificati di iscrizione ai registri equipollenti (art. 12 D.Lgs. n. 358/92);

c) autocertificazione, resa nelle forme di legge, ai sensi della legge n. 575/65, modificata con legge n. 55/90 e della legge n. 47/94 in materia di certificazione antimafia.

Subappalto: l'eventuale subappalto, da indicare all'atto dell'offerta è comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, ed è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

La non regolarità della domanda o della documentazione richiesta nonché la mancanza, anche parziale degli elementi indicati al punto a), comportano l'esclusione dall'elenco delle ditte da invitare alla licitazione.

Il «capitolato di appalto» e le «specifiche tecniche» della fornitura potranno essere consultate e/o ritirate presso il Settore: Sviluppo Economico - Ufficio Turismo - Via Cavour n. 5 - 58100 Grosseto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, non si darà corso a richieste pervenute via fax.

Termine massimo degli inviti a presentare l'offerta: l'invio degli inviti sarà effettuato entro il 20 agosto 1996.

Validità dell'offerta: gg. 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione definitiva della fornitura da parte della Giunta Provinciale.

Non sono ammesse offerte in aumento, in sede di gara si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di pagamento: la fornitura è finanziata dalla CEE, dalla Regione Toscana e dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto, al pagamento si provvederà in una unica soluzione così come indicato nel capitolato di appalto.

Il presente avviso di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Grosseto ed all'albo di questa Amm.ne Prov.le.

Il presente avviso di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* come risulta dalla documentazione agli atti.

Grosseto, 4 luglio 1996

Settore: Sviluppo Economico
Il dirigente: dott. Milvio Parentini

C-18965 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dip.to Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 1426 del 12 aprile 1996, è indetta licitazione privata sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) D.L.vo 24 luglio n. 358. L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'appalto ha ad oggetto: Fornitura e installazione di n. 1 stazione di continuità (UPS) con relative batterie e armadio elettrico di distribuzione, per alimentare apparati di elaborazione dati presso il C.E.D. comunale in piazza Giovanni XXIII n. 6, disinstallazione e rottamazione del vecchio UPS, batterie comprese; servizio di manutenzione per la durata di tre anni importo a base d'asta L. 120.000.000 I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo Napoli entro il *trentasettesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione. Il Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le specifiche tecniche del materiale, può essere consultato presso il Servizio CED-Banche dati.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 5 luglio 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-18973 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 8

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. — 2. L'Azienda U.L.S.S. n. 8 - Regione del Veneto - Via Forestuzzo n. 41 31011 Asolo (TV) telef. n. 0423/732046 telefax n. 0423/732064, indice gara a licitazione privata, per il servizio di trasporto disabili.

3. Luogo di esecuzione: come da capitolato d'oneri.

4. Come richiesto da capitolato d'oneri all'art. 3 lettera C dovranno essere indicati i nominativi dei conducenti che effettueranno il servizio che dovranno essere in possesso di regolare patente «D» o «E»;

5. La ditta potrà presentare offerta per uno o più lotti, tra quelli descritti nel capitolato d'oneri;

7. Varianti: vietate;

8. La durata del servizio è fissata in anni 3 (tre) decorrenti dal primo giorno del mese successivo all'aggiudicazione, salvo diversa comunicazione dell'Azienda U.L.S.S. in considerazione dell'inizio dell'attività dei CEOD che comunque non avrà inizio prima del 26 agosto 1996;

9. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizio nei limiti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

10. La gara oggetto del presente bando è svolta con ricorso alla procedura accelerata, stante la necessità di assicurare il servizio con la riapertura dell'attività dei CEOD.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà essere presentata, redatta in lingua italiana, in plico chiuso recante all'esterno l'oggetto della gara, l'indirizzo completo della ditta e relativo recapito telefonico e telefax, all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12, del giorno 19 luglio 1996.

11. L'Azienda U.L.S.S. invierà gli inviti a presentare offerta entro il 31 agosto 1996.

12. Agli aggiudicatari verrà richiesto deposito cauzionale pari al 5% dell'importo del servizio aggiudicato.

13. I prestatori di servizi dovranno inviare a corredo della domanda di partecipazione, nei termini indicati al precedente punto 10, i documenti elencati all'art. 6 e 7 del capitolato d'oneri.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei termini indicati nel capitolato d'oneri.

15. Le ditte interessate potranno richiedere copia, previo versamento di L. 500 per foglio/copia rilasciato, dei documenti di gara all'U.O. Provveditorato sita presso l'Ospedale di Castelfranco V.to, via Ospedale n. 18. L'Amministrazione si riserva di escludere le offerte anormalmente basse ai sensi del disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 3 luglio 1996.

17. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E. 3 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Gonella Pietro.

C-18978 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti, Appalti e Provveditorato

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. e fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende procedere all'affidamento della fornitura di materiale cartaceo di vario genere, occorrente per le esigenze delle Facoltà, Segreterie ed Uffici, mediante procedura ristretta ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e della disciplina di attuazione inerente ai contratti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo con sistema di aggiudicazione, per singolo lotto, a favore del prezzo complessivo più basso.

Importo presunto L. 220.000.000 oltre IVA.

Le consegne avverranno nell'arco della vigenza contrattuale, in tre soluzioni, presso il magazzino dell'Ufficio Economato in piazza Miraglia - Palazzo Bideri, Napoli.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alle gare dovranno far pervenire istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, piazza L. Miraglia - palazzo Bideri, Napoli, entro il giorno 22 luglio 1996 corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara di appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di Istituti bancari, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa per atto notorio, ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché l'elenco delle principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse per un importo minimo medio annuo pari a L. 150.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub d) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: richiesta partecipazione gara 159/c; fornitura annua di materiale cartaceo vario genere inoltro urgente Ufficio Contratti Appalti e Provveditorato.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza
Il pro-rettore: prof.ssa F. Maria D'Ippolito

C-19081 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti, Appalti e Provveditorato

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. e fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende procedere all'affidamento della fornitura in opera di attrezzature scientifiche (camera pulita e banco ottico) per l'allestimento del laboratorio di impiantistica aerospaziale della facoltà di Ingegneria di Aversa ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e della Disciplina di attuazione inerente ai contratti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo.

Importo presunto: L. 165.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto sarà espletato mediante procedura ristretta (appalto-concorso) secondo il sistema di aggiudicazione del progetto-offerta ex art. 7 lettera g) della Disciplina di attuazione inerente ai contratti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo.

La consegna e la messa in opera della fornitura dovrà avvenire, a cura, rischio e spese dell'impresa presso la sede della facoltà di Ingegneria sita in Aversa alla via Roma n. 29.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto dovranno far pervenire domanda redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, alla piazza L. Miraglia - palazzo Bideri, Napoli, entro il giorno 24 luglio 1996 corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara di appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di Istituti bancari, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa per atto notorio, ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse, per un importo minimo medio annuo pari L. 150.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub d) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: richiesta partecipazione gara n. 154/C allestimento Laboratorio Impiantistica Aerospaziale facoltà di Ingegneria - Aversa inoltra urgente Ufficio Contratti Appalti e Provveditorato.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza
Il pro-rettore: prof.ssa F. Maria D'Ippolito

C-19082 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»

Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24
Tel. 0481/592553, fax 0481/535698

Bando di gara a licitazione privata procedura accelerata

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina», con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto, 24, indice licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura triennale di: sistemi analitici completi «full-service» per la diagnostica di laboratorio suddivisa in n. 12 lotti e reagenti di clinica clinica, suddivisi in lotti n. 2.

La fornitura full-service comprenderà, oltre alla strumentazione, i reagenti e tutto il materiale di consumo necessario alla corretta esecuzione degli esami, il controllo di qualità, il servizio di assistenza tecnica ed addestramento del personale, per le metodiche relative a ciascun lotto, come indicato nei Capitolati Speciali d'appalto; la fornitura di reagenti, calibratori, conteggi e ripetizioni relativi alle apparecchiature Beckman CX7 e CX3; Hitachi 717 e Hitachi 911.

L'importo presunto di spesa della fornitura complessiva annuale dei lotti relativi al full-service, è di L. 2.640.000.000 (IVA esclusa).

I fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti. La fornitura è destinata ai Servizi di Laboratorio di Analisi dei Presidi dipendenti siti in Gorizia e Monfalcone.

La consegna dei materiali di consumo dovrà avvenire nei tempi concordati con i Servizi interessati; la strumentazione entro 40 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno trasmettere la domanda di partecipazione, sia con lettera sia con le diverse modalità previste dall'art. 7, comma 9) del decreto legislativo n. 358/92, all'A.S.S. n. 2 «Isontina» entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 luglio 1996.

La fornitura sarà aggiudicata, lotto per lotto, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri:

a) prezzo: punteggio massimo: 40/100;

b) qualità: punteggio massimo: 60/100, (valore tecnico delle strumentazioni punti 40; valore tecnico scientifico delle metodiche e dei materiali punti 10; servizio di manutenzione ed assistenza tecnica punti 10).

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare, in base all'offerta complessivamente ritenuta più vantaggiosa, i lotti n. 1 e n. 6, confrontandoli fra l'altro, con i lotti A) e B). Si riserva inoltre di valutare la convenienza di aggiudicare i lotti n. 4 e n. 10.

Con la domanda di partecipazione alla gara, la ditta dovrà produrre: la certificazione o la dichiarazione di cui al 2° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; i documenti indicati alle lettere a) e c) del 1° comma dell'art. 13 ed alla lettera a) del comma 1° dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e ogni altra documentazione ritenuta utile per una più completa valutazione delle capacità dell'Impresa.

Dovrà dichiarare, pena esclusione dalla gara, di aver fornito negli ultimi tre anni servizi simili ad altre, strutture sanitarie.

Alla gara potranno partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 purchè presentino domanda con le modalità previste dallo stesso articolo. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro settanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ulteriori informazioni vanno richieste al Servizio Provveditorato dell'A.S.S. n. 2 «Isontina».

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 1° luglio 1996.

Gorizia, 2 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-19136 (A pagamento).

COMUNE DI PREGNANA MILANESE (Provincia di Milano)

Integrazione bando di gara relativo all'appalto per il servizio di pulizia degli uffici municipali, biblioteca e plessi scolastici, approvato con deliberazione n. 220 del 22 maggio 1996 e pubblicato sul supplemento della Gazzetta della Comunità Europea n. 105 del 4 giugno 1996 (pag. 166), sulla Gazzetta Ufficiale p. II n. 136 del 12 giugno 1996, sul B.U.R.L. del 5 giugno 1996 e sul FAL del 1° giugno 1996.

Si informa che l'importo a base d'asta è di L. 400.000.000 oltre IVA per tutto il biennio, restando invariate tutte le altre parti del bando.

Pregnana Milanese, 4 luglio 1996

Il sindaco: Primo Mauri.

M-6599 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del Servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

sonda esofagea duodenale Porges in silicone sterile in confezione sterile, reg. n. 12777;

drenaggio Porges in silicone sterile in confezione sterile, reg. n. 12778;

drenaggio Porges in gomma in confezione sterile, reg. n. 12779;

drenaggi Porges in lattice in confezione sterile, reg. n. 12782;

sonda esofagea duodenale Porges in gomma nerva, reg. n. 12783;
 drenaggio Porges in gomma, reg. n. 12784;
 estrattori per calcoli biliari Porges, reg. n. 12816;
 estrattori emboli trombi Porges, reg. n. 12821;
 estrattori calcoli uretrali Porges, reg. n. 12838;
 drenaggi Porges in PVC, reg. n. 12840;
 drenaggio toracico Joly a tre quarti in PVC, reg. n. 15617;
 catetere sovrapubico a tre quarti in PVC, reg. n. 15618;
 drenaggio toracico Porges a tre quarti in PVC, reg. n. 15619;
 catetere di prosectomia Dofour a tre vie tipo palloncino centimetri vari, reg. n. 15621;
 S.P.E.C. set per cateterismo sovrapubico d'urgenza a tre quarti, reg. n. 15622;
 drenaggio per nefrostomia con mandrino morbido in silicone sterile, reg. n. 15634;
 drenaggio toracico di Monaldi in neoplex, reg. n. 16930;
 uristil, reg. n. 16931;
 drenaggio toracico diritto in silicone sterilit, reg. n. 16932;
 drenaggio toracico in silicone sterilit, reg. n. 17046;
 dormia estrattori di calcoli uretrali, reg. n. 17687,

rimangono registrati a nome della ditta Porges SA: 92357 Le Plessis-Robinson Cedex-France, ora rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ela Medical S.p.a., codice fiscale 07247610152, con sede legale in Milano, Galleria Passarella, 2, mentre rimangono immoificati i numeri di registrazione dei suddetti presidi.

La ditta Ela Medical S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti la variazione inerente al cambio di rappresentanza.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 21 settembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-18799 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
 (ex Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V)
 D.F.800.5.251.8

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Virbac S.r.l., con sede legale in Milano, via dei Gracchi, 30, codice fiscale e partita IVA 06802290152, rappresentante per la vendita in Italia dei Laboratoires Virbac S.A., con sede legale ed officina di produzione in Carros (Francia), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «DEFENCAT», preparato nell'officina estera suindicata.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18067.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio nel confezionamento da 140 g.

(Omissis).

Roma, 12 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-18801 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci

Modifica di composizione di presidio medico-chirurgico
Estratto decreto del 2 febbraio 1996

Presidio medico chirurgico: BASUDIN 20 E URBANO (registrato al n. 11078).

Titolare della registrazione: Giba Geigy con sede in Origgio (Varese), s.s. 233 (Varesina) km 20,5, codice fiscale n. 00826480154; è approvata la seguente modifica: «viene eliminata l'epicloridina dal formulato mentre il periodo di validità indicato in etichetta è di tre anni».

C-18800 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque

Con D.P.G.R. n. 210 del 26 marzo 1996 è stata rilasciata alla ditta Domaine Aldo, con sede in Saint-Pierre, la subconcessione di derivare dal torrente Saint-Pierre, in Comune di Saint-Pierre, nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile di ogni anno, moduli max. 1,06 e medi 0,55 di acqua per produrre, la potenza nominale media annua di kW 11,48. La subconcessione è stata accordata sino al 31 gennaio 2007, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 12068 di rep. in data 31 gennaio 1996.

Aosta, 11 giugno 1996

Il dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-18827 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 11 marzo 1996 la ditta Peretto Ugo e Angelin Duclos Mario ha chiesto la subconcessione di derivare dal torrente Betta, in Comune di Gressoney-La-Trinité, in loc. Betta, mod. max. 0,25 e medi 0,1741 di acqua per produzione di energia elettrica. L'acqua verrà restituita nel medesimo torrente, in località Biel.

Aosta, 4 giugno 1996

Il dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-18828 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque**

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che la ditta Reboulaz Guglielmo ha chiesto, in data 30 settembre 1993, la subconcessione di derivare dal torrente Saint-Barthélemy, in Comune di Nus, medi l/s 130 di acqua ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita nel torrente Saint Barthélemy sempre in comune di Nus.

Aosta, 7 giugno 1996

Il dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-18829 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque**

Con decreto del presidente della Giunta regionale n. 287 in data 3 maggio 1996 è stata rilasciata, alla Società Cava della Brenva, con sede in Courmayeur, la subconcessione in via di sanatoria di derivare dal torrente Dora di Veny, in Comune di Courmayeur, litri al minuto secondo sessanta di acqua ad uso industriale. La subconcessione è stata accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 12069 di rep. in data 31 gennaio 1996.

Aosta, 4 giugno 1996

Il dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-18830 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica**

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

La ditta Ambrogio Bartolomeo codice fiscale MBRBTL36P09A660I, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Grana in Comune di Barge una quantità d'acqua pari a l/s 30 per un turno di ore 7 ogni 30 giorni, per irrigare ha 4.21.21 di terreno agrario.

Cuneo, 14 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18805 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica**

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

I signori F.lli Bessone Giuseppe codice fiscale BSSGPP48M15H395J e Bessone Felice C.F. BSSFLC51D14H395E hanno chiesto la concessione di derivare dal torrente Pogliola in Comune di Rocca De Badi una quantità d'acqua pari a mod. medi 0,50 per per irrigare una superficie di terreno agrario pari a ha 6.85.26.

Cuneo, 7 settembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18806 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

Avviso ai sensi dell'art. 7 sul t.u. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

La ditta Ballari Giuseppe con sede in Barge, codice fiscale BLL GPP 38R06B791A, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Grana in Comune di Barge una quantità d'acqua pari a mod. 0,20 per irrigare ha 5.46.65 di terreno con un turno di ore dodici ogni quattro giorni.

Cuneo, 23 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18807 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

Avviso ai sensi dell'art. 7 sul t.u. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

La ditta Revelli Baldassarre, codice fiscale RVL BDS 31M193945T, con sede in Margarita, ha chiesto la concessione di derivare dalle sorgenti e affioramenti in destra del T. Brobbio località Fontanotto del Comune di Mondovì, una quantità d'acqua pari a mod. max 0,70 e medi 0,50 per alimentare delle vasche ad uso ittico.

Cuneo, 23 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18808 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

Avviso ai sensi dell'art. 7 sul t.u. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

Il Consorzio Cascinotto Geina, presidente Taricco Domenico, codice fiscale TRC DNC 48B15C599H, ha chiesto il rinnovo della derivazione dal Rio Ghidone in Comune di Cherasco, una quantità d'acqua pari a l/sec 40 per irrigare una superficie di ha 127.45.94 di terreno agrario.

Cuneo, 26 settembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18809 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

Avviso ai sensi dell'art. 7 sul t.u. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

La ditta Castagno Bartolomeo, codice fiscale CST BLT 49H24L948I, ha chiesto la concessione di derivare dal Rio Cantogno in Comune di Cardè una quantità d'acqua pari a l/sec 15,2 per irrigare una superficie di m² 16.490 di terreno agrario.

Cuneo, 7 settembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18810 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Terreno Renato F.ne Isola ha chiesto la concessione di derivare dal F. Tanaro in Comune di Clavesana una quantità d'acqua pari a l/s 20 per irrigare una superficie di ha 07.16.00 di terreno agrario.

Cuneo, 14 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18811 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Costanzo Antonio, codice fiscale CST NTN 55R11F351R ha chiesto la concessione di derivare T. Maudagna in Comune di Frabosa Sottana una quantità d'acqua pari a l/s 25 per irrigare una superficie di ha 01.87.14 di terreno agrario.

Cuneo, 14 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18812 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Ambrogio Bartolomeo ha chiesto la concessione di derivare dal T. Ghiandone in Comune di Barge una quantità d'acqua pari a l/s 40 per un turno di ore 3 ogni sette giorni per irrigare ha 24.69.80 di terreno agrario.

Cuneo, 14 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia

C-18813 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Camperi Luigi, codice fiscale CMP LGU 48A30D751J, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Stura nei comuni di Gaiola e Roccasparvera, una quantità d'acqua pari a mod. max 140 e medi 65,9 per produrre sul salto di mt. 11,20 la potenza di kW 723,61 per azionare una centralina elettrica.

Cuneo, 27 giugno 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18816 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Felicetti Domenico, codice fiscale FCT DNC 34423A660W, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Ghiandone in Comune di Barge una quantità d'acqua pari a l/s 20 per 10 ore ogni quattro giorni per irrigare ha 10.11.00 di terreno agrario.

Cuneo, 14 novembre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-18819 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Fabiani Renato residente in Comune di Nembro (BG), via Crespi, 1, in qualità di procuratore speciale della Manifattura Crespi di Nembro S.p.a. con stabilimento in Nembro, via Crespi, 1 - Codice fiscale 00885970152 ha presentato in data 8 ottobre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,82 (l/s 82) di acqua mediante n. 2 pozzi in territorio del Comune di Nembro distinto in mappa al n. 1173 fog. 15 per uso industriale (raffreddamento impianti e condizionamento industriale). (Prat. n. 2598).

Bergamo, 28 maggio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18833 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

L'ing. Fabrizio Orlandini nato a Bergamo il 1° novembre 1994, dirigente del settore Territorio-Ambiente dell'Amministrazione provinciale di Bergamo, ha presentato in data 3 aprile 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,70 (l/s 70) di acqua dal pozzo (n. 1) sito sul mapp. n. 68 in territorio del Comune di Verdellino (BG) per uso potabile.

Detta opera è parte integrante dell'acquedotto della Pianura Bergamasca e che l'acquedotto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibile ed urgente con ordinanza del Ministero della protezione civile n. 1921/FPC del 30 maggio 1990.

Bergamo, 28 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18834 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sottoscritto Breda Marco, in qualità di legale rappresentante della società Fastoval S.r.l. con sede legale in via Silvio Pellico 35, Cologno al Serio (BG), partita IVA 00301660163 ha presentato in data 6 febbraio 1996 una domanda in sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 2340 fog. 9 in territorio del Comune di Cologno al Serio (BG) per uso industriale ed antincendio.

Bergamo, 17 maggio 1996

il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18835 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Adriano Arnoldi nato a Capriate S. Gervasio (BG) l'11 maggio 1938, residente in Comune di Capriate San Gervasio in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Arnoldo Giovanni & Figli con sede in Capriate San Gervasio in via Bizzazzi, n. 32, con partita IVA n. 01222330167 ha presentato in data 16 gennaio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dal pozzo sito nel mappale n. 100 in territorio del comune di Brembate (BG) per uso irriguo (floricoltura) di proprietà della ditta Immobiliare Alma Flora S.r.l.

Bergamo, 3 maggio 1996

Il dirigente uff. O.T.C.R.: dott. arch. Giuseppe Foglieni.

C-18836 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Gelmi Gian Paolo in qualità di legale rappresentante della società Manifattura Filotex di Gelmi Gian Paolo e Pezzoli Giuseppe & C. s.n.c. con sede in Cene (BG), via V. Bellora, partita IVA 01062620164 ha presentato in data 23 marzo 1995 una domanda in sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 931 in territorio del Comune di Cene per uso industriale, con restituzione in fognatura.

Bergamo, 14 maggio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18837 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 16 dicembre 1994 la ditta ZB 43 di Zini Fabio e C. ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalla sorgente mapp. 20 fg. 19 in Comune di Caino la portata media di mod. 0,0025 (l/s 0,25) di acqua per uso potabile.

Brescia, 24 maggio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-18838 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda in data 30 agosto 1994 la ditta Busin Aldo ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dal Lago di Garda in loc. Porto in Comune di San Felice del Benaco, la portata media di mod. 0,01 (l/s 1,00) di acqua per uso irriguo.

Brescia, 19 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-18839 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995, n. 04159 è stato concesso alla ditta Scavi Guana di Guana Giuseppe & C. S.n.c. di derivare dal sub-alveo del F. Spöl in territorio del comune di Livigno mod. max 0,167 (l/s 16,7) e mod. medi 0,023 (l/s 2,3) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1991 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 28 luglio 1995, n. 9403 di rep., registrato a Sondrio addì 28 febbraio 1996 al n. 471/3.

Sondrio, 24 maggio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18840 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Varese**

La ditta O.M. Carbofuel S.p.a. (codice fiscale 01787210127) ha presentato in data 20 marzo 1995 una domanda intesa ad ottenere la modifica d'uso da igienico-sanitario e potabile ad antincendio della concessione di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua da un pozzo scavato in territorio del comune di Gorla Minore (Prat. n. 1548).

Varese, 12 giugno 1996 (Prot. n. 4294)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-18841 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Varese**

Il comune di Luino (codice fiscale 84000310122) ha presentato in data 31 gennaio 1994 tre domande intese ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,70 (l/s 70) di acqua da due pozzi nei comuni di Luino e Dumenza (mappali n. 5527 e 3728) e da sorgenti varie nei comuni di Dumenza e Cremenaga (mappali n. 1943 - 3149 - 1985 - 3150 - 1984 - 1986 - 2011 - 3153 - 3154 - 3380 - 3379 - 3064 - 2021 - 3159 - 3158 - 2020 - 2087 - 3157 del comune di Dumenza, e n. 2215 del comune di Cremenaga), per uso idropotabile (Pratica n. 1741).

Varese, 4 giugno 1996 (Prot. 4220)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-18842 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Varese**

La ditta Bertoni Mari e C. S.n.c. (codice fiscale 00210780128) con sede in Gallarate, via Vespucci, 21 ha presentato in data 25 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua da un pozzo ubicato sul mappale n. 5746 fg. 2 in territorio del comune di Gallarate per uso industriale (raffreddamento celle frigorifere) (Pratica n. 650).

Varese, 31 maggio 1996 (Prot. 4172)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-18843 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio civile di Varese**

La ditta Azienda Agricola Milani (codice fiscale MLN GPP 34C47 F205D) ha presentato in data 19 febbraio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua da n. 2 pozzi sul mappale n. 826 del comune di Angera e sul mappale n. 621 del comune di Ispra per uso agricolo-zootecnico (Pratica n. 1648).

Varese, 5 giugno 1996 (Prot. 4239)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-18844 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del Genio civile di Sondrio**

La signora Schenatti Fabia ha presentato in data 21 novembre 1995 una domanda datata 10 novembre 1995 intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Secchione in comune di Chiesa in Valmalenco una quantità di acqua pari a moduli max 0,14 (l/s 14) per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica.

Sondrio, 5 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18854 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

La sig.ra Signori Marisa residente in Trescore Balneario, via Martiri di Cefalonia n. 50 nella sua qualità di legale rappresentante della ditta Dante Brignoli Granulati S.r.l. con sede in Trescore Balneario, via Calvarola n. 13, partita I.V.A. e codice fiscale 01445790163 ha presentato in data 18 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dalla sorgente sita in territorio del Comune di Trescore Balneario per uso industriale-civile. (Prat. n. 2442).

Bergamo, 3 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18866 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La società Foraschetto S.r.l. con sede in Chiesa in Valmalenco (SO) ha presentato in data 20 febbraio 1996 una domanda datata 19 febbraio 1996 intesa ad ottenere il potenziamento e la variante nella concessione di derivare dal Torrente Forasco affluente del Torrente Foraschetto moduli max 0,70 (l/s 70) e moduli 0,40 (l/s 40) di acqua per immetterli subito a monte della esistente presa sul Torrente Foraschetto in Comune di Chiesa di Valmalenco per produrre una ulteriore potenza di kW 132 da trasformarsi in energia elettrica da aggiungersi a quella pari a kW 338 già assentita con D.G.R.L. n. 60943 del 13 dicembre 1994.

Sondrio, 21 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18867 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La ditta Poncini Sergio di Dubino (SO) ha presentato in data 2 aprile 1996 una domanda datata 1° aprile 1996 intesa ad ottenere il rinnovo, in sanatoria, della concessione di derivare mod. compl. 0,30 (l/s 30) di acqua di cui l/s 10 dalla sorgente Valfontana e l/s 20 dalla sorgente Risorgiva Cave in territorio del Comune di Dubino per uso piscicolo originariamente assentita con D.G.R.L. n. 51992 in data 21 febbraio 1990.

Sondrio, 21 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18868 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

Il Comune di Porlezza ha presentato in data 14 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,10 (l/s 10) di acqua da sorgente in loc. Costa delle Baite, in territorio del Comune di Porlezza, per uso potabile.

Como, 14 febbraio 1996 - (Prot. n. 1223)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-18832 (A pagamento).

**PROVINCIA DEL V.C.O.
Settore Tutela Acque di Verbania**

La ditta Frua cav. Mario S.p.a. e Cerciello dott. Vittorio, con domanda in data 31 ottobre 1995, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dai rii Airola e Scozia in Comune di Gignese in misura di moduli max 2,80 e medi 1,97 per produrre sul salto di mt 168,12 la potenza nominale media di kW 325 con restituzione delle acque nel rio Erno in Comune di Gignese.

p. Il responsabile del settore
Il segretario generale: dott.ssa Rosetta Di Stefano

C-18831 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso**

La Poppea S.p.a. ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Paese l/s otto virgola tre d'acqua ad uso industriale.

Treviso, 27 maggio 1996

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-18853 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Castelfondo (TN) con istanza presentata in data 4 ottobre 1995 ha chiesto la concessione di derivare dalle sorgenti Salobbi (p.f. 2591 c.c. Brez); Smou (p.f. 2475 c.c. Castelfondo); Canalona (p.f. 2425/3 c.c. Castelfondo); Regole (p.f. 2342/1 c.c. Castelfondo), in Comune di Brez e Castelfondo, la portata rispettivamente di l/s 1,5; l/s 0,3; l/s 0,2 di acqua per consumo umano.

Trento, 13 maggio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-18821 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

La ditta Menapace Romano, Mario e Remo, avente sede in Tassullo (TN), con istanza presentata in data 19 giugno 1995 ha chiesto la concessione di derivare dal rio S. Vigilio (rio di Valle S. Valentino o di Montes n. 1121 E.A.P.), in Comune di Monclassico, la portata di l/s 2 di acqua per uso irriguo, domestico e zootecnico.

Trento, 13 maggio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-18822 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo**

Il sig. Moscarini Rosanna nato a Melegnano il 23 marzo 1938 residente a Romano di Lombardia, codice fiscale MSC RNN38C63F100A, in qualità di legale rappresentante della ditta Carbosint S.p.a., partita IVA 00651140162 in GHisalba (Bergamo) ha presentato in data 31 ottobre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 345 in territorio del comune di GHisalba (Bergamo) per uso industriale (raffreddamento forni di sinterizzazione) e igienico-sanitario.

Bergamo, 21 maggio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18855 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo**

Il sig. dott. Giuseppe Pilenga, codice fiscale PLNGPP61C30, nella qualità di legale rappresentante della ditta Nuova Agricola «La Tezza» S.r.l. con sede in Stezzano Via Dante, Partita I.V.A. 0158101060 ha presentato in data 1° luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,11 (l/s 11) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 941 in territorio del comune di Stezzano per uso irriguo (coltivazione mais).

Bergamo, 10 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-18865 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Cloz, avente sede in Cloz, con istanza presentata in data 15 marzo 1995 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Croz Bizè (p.f. 2078/1 c.c. Cloz), in Comune di Cloz, la portata di l/s 1,8 di acqua per uso potabile.

Trento, 13 maggio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-18823 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Rifugio Lago Corvo di Trafoier Ildegarda, avente sede in Rabbi, con istanza presentata in data 30 giugno 1995 ha chiesto la concessione di derivare dal rio di Valle Lago Corvo (n. 1060 E.A.P.), in Comune di Rabbi, la portata di l/s 25 di acqua per uso idroelettrico.

Trento, 13 maggio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-18824 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

L'Enel S.p.a. - Sede Distaccata di Venezia, avente sede in Venezia, con istanza presentata in data 28 giugno 1995 ha chiesto la concessione di derivare dal rio Careser (n. 1193 E.A.P.), in Comune di Peio, la portata di l/s 1 di acqua per uso domestico ed industriale per usi vari.

Trento, 13 maggio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-18825 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

L'Enel S.p.a. - Sede distaccata di Venezia, avente sede in Venezia, con istanza presentata in data 28 giugno 1995 ha chiesto la concessione di derivare dal rio Libertaud (n. 1189 E.A.P.), in Comune di Peio, la portata di l/s 5 di acqua per uso industriale per raffreddamento e per usi vari.

Trento, 13 maggio 1996

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-18826 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato Opere Pubbliche
e difesa del suolo di Ascoli Piceno

La ditta D'Isidoro Vincenzo in data 9 ottobre 1989 ha chiesto il rinnovo con sub-ingresso della concessione per derivare l/s 3 di acqua dal torr. Fluvione in Comune di Ascoli Piceno per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-18814 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato Opere Pubbliche
e difesa del suolo di Pesaro

La ditta Polverari Graziana (c.f. PLV GZN 41H49 D488B) e Polverari Tilde (c.f. PLV TLD 30M56 G089B) ha indata 29 novembre 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 1,5 di acqua ad uso irriguo da un pozzo di Comune di Fano, località Metaurilia.

Pesaro, 19 marzo 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-18818 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato Opere Pubbliche
e difesa del suolo di Pesaro

La ditta Adria Fano S.r.l. (c.f. 01208220416) ha in data 29 agosto 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 4 di acqua ad uso antincendio mediante pozzo in Comune di Fano, via U. La Malfa.

Pesaro, 26 febbraio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-18820 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato Opere Pubbliche
e difesa del suolo di Ascoli Piceno

Si rende noto che con decreto n. 9/96 del 29 gennaio 1996, è stato concesso alla ditta S.A.M.I.C.A., respinta l'opposizione con condizioni del Consorzio Idrico Inter.le del Piceno, il rinnovo della concessione per derivare l/s 5 di acqua dal torr. Tesino in Comune di Grottammare per uso ind.le con l'obbligo della restituzione previa depurazione.

Tale concessione è stata assentita per anni 15 successivi e continui, decorrenti dal 1° gennaio 1994, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 9850 del 7 settembre 1995.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-18862 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato Opere Pubbliche
e difesa del suolo di Ascoli Piceno

Si rende noto che con decreto n. 666/95 del 19 ottobre 1995 è stato concesso al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione delle valli del Tronto - Aso e Tesino di derivare acqua, dal sub-alveo del Fiume Tronto, in comune di Ascoli P., per mod. 0,99 per uso ind.le con l'obbligo della restituzione previa depurazione.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1991 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 9801 del 7 giugno 1993.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-18863 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato Opere Pubbliche
e difesa del suolo di Ascoli Piceno

La ditta Consorzio di Bonifica dell'Aso con domanda in data 16 aprile 1996 ha chiesto la concessione per derivare l/s 96 di acqua dal Fiume Aso tramite Canale Pasqualini in comune di Montalto M. e Montedinove nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-18864 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Area operativa ambiente e infrastrutture
Ufficio difesa del suolo

La ditta Andreoli Paola (codice fiscale NDR PLA 65P42 B948X) in data 30 gennaio 1996 ha presentato domanda per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata continuativa di moduli 0,20 (l/s 20) di acqua da una sorgente tributaria del fiume Sordo, in località La Sala del comune di Norcia, ad uso ittogenico e pesca sportiva, con restituzione integrale all'esistente canale di scolo.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-18815 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

Il Comune di Tarquinia ha presentato domanda di concessione in data 8 maggio 1995, per derivare l/s 65 dai seguenti corpo idrici, tutti ricadenti nel territorio del comune: per uso non potabile sorgente Fontana Nova; Pozzi: Madonna del Pianto, Monterozzi, Salara 1 (Torraccio), Bagania, Taccone di sopra, e verranno utilizzati per gli usi potabili.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-18802 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
SDAR Cassino - Ufficio Risorse Idriche

Il dirigente del settore in epigrafe rende noto che è stata emessa la seguente delibera di G.R. del Lazio per la concessione di derivazione acqua dal fiume Rapido, nel comune di S. Elia F. Rapido, subordinatamente alle condizioni indicate nel disciplinare di cui viene pubblicato un estratto.

Delibera n. 10082 del 28 novembre 1995

Oggetto: Concessione trentennale rilasciata al Consorzio di bonifica «Valle del Liri» ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 per la derivazione di acqua pubblica dal F. Rapido in comune di S. Elia F. Rapido (FR).

Su proposta dell'Assessore alle Opere e Reti di servizi e mobilità;

Vista l'istanza in data 5 giugno 1981 presentata dal Consorzio di bonifica «Valle del Liri» al Settore decentrato opere e lavori pubblici di Cassino tesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Rapido di S. Elia F. Rapido mod. 263 (l/s 263) dal 10 maggio al 30 settembre per l'irrigazione dei terreni posti nel comprensorio consortile nei comuni di Cassino e S. Elia F. Rapido;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dal settore regionale decentrato di Cassino nel corso della quale non sono stati presentati reclami, né opposizioni di sorta scritte o verbali;

Visto il parere espresso dal coordinatore del settore predetto nella propria relazione istruttoria in data 18 aprile 1983;

Visto il testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive disposizioni e modificazioni;

Visto l'art. 13 del D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8 e l'art. 90 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 che dispongono la delega alle regioni a Statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

Visto il decreto 20 luglio 1990 con il quale vengono rideterminati i canoni, proventi e diritti erariali;

Visto il decreto legge 20 ottobre 1981 n. 546; convertito in legge 1° dicembre 1981 n. 692 che detta disposizioni in materia di canoni demaniali;

Vista la legge 10 maggio 1976 n. 319 avente oggetto «norme per la tutela delle acque dall'inquinamento»;

Visto il D.M. 26 marzo 1991 avente per oggetto «norme tecniche di prima attuazione» del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236, relativo alla attuazione della direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'articolo 15 della legge 16 aprile 1987 n. 183;

Vista la legge 24 dicembre 1979 n. 650 concernente «integrazioni e modifiche delle leggi 16 aprile 1973 n. 171 e 10 maggio 1976 n. 319 in materia di tutela delle acque all'inquinamento»;

Visto il D.M. 26 marzo 1991 avente ad oggetto norme tecniche di prima attuazione del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236, relativo alla attuazione della Direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987 n. 183;

Vista la legge 24 dicembre 1979 n. 650 concernente «integrazioni e modifiche delle leggi 26 aprile 1973 n. 171 e 10 maggio 1976 n. 319 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento»;

Visto il D.L. 12 luglio 1993 n. 275 concernente il «riordino in materia di concessione di acque pubbliche»;

Vista la legge 5 febbraio 1994 n. 36 concernente «disposizioni in materia di risorse idriche»;

Considerato che le opposizioni presentate dall'Enel il 9 aprile 1982 e dall'ex Cassa per il Mezzogiorno l'8 aprile 1982 non sono accoglibili poiché quest'ultima pare genericamente formulata e non suffragata da concreti elementi, che consentono di ritenerla attendibile, mentre l'altra opposizione è da ritenere infondata poiché il Consorzio in parola ha una riserva d'acqua per usi irrigui prevista dal decreto reale n. 1411 del 13 settembre 1928 e dal disciplinare n. 9446 del 12 gennaio 1961;

Vista la nota del 22 maggio 1995 n. 10526/33, con la quale è stato chiesto il nulla osta, ai sensi dell'art. 15 del R.D. 1775/3 alla Direzione compartimentale del territorio per la Regione Lazio di Frosinone;

Visto il parere della Direzione Compartimentale su citata espresso con nota n. 1471/95 in data 18 ottobre 1995 riguardante il canone che il Consorzio di Bonifica «Valle del Liri» dovrà versare all'Erario dello Stato;

Considerato che con la scrittura privata tra il Consorzio Valle del Liri e la Soc. SER è stato concordato che il Consorzio medesimo deriva di norma nel periodo 1° giugno-30 settembre per irrigare i terreni;

Visto il voto 3903 del 6 febbraio 1995 espresso dal C.T.C.R. con il quale si esprime parere favorevole al rilascio della concessione richiesta;

Ritenuto che possa farsi, luogo alla concessione richiesta per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dalla data di approvazione della presente delibera subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 3728 di repertorio all'uopo accettate e sottoscritte dal dott. Armando Del Greco nella qualità di presidente del Consorzio di bonifica «Valle del Liri» di Cassino;

Visto il D.L. n. 40 del 13 febbraio 1993;

Delibera:

Salvo i diritti di terzi è concesso al Consorzio di bonifica «Valle del Liri» di cassino di derivare mod. 263 (l/s. 263) di acqua dal F. Rapido in località Cartiera del Comune di S. Elia F. Rapido di norma dal 1° giugno al 30 settembre per irrigazione dei terreni posti nel comprensorio consortile nei Comuni di Cassino e S. Elia F. Rapido;

di autorizzare il Consorzio ad effettuare le prove di funzionalità dell'impianto anche nel periodo compreso tra il 30 settembre ed il 1° giugno; la concessione accordata per la durata di anni 30 successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente delibera subordinatamente al rispetto delle leggi citate in premessa nonché alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare e verso il pagamento di un canone annuo di lire 185.152 (diconsi lire centottantacinquemilacentocinquantadue) quale imposta sulle concessioni statali. L'introito del canone suddetto sarà imputato sul cap. 2608 del bilancio di previsione sulle entrate finanze dello Stato per l'esercizio finanziario in corso. Il canone e l'imposta regionale, in ragione del 100% come previsto dalla legislazione vigente dovranno essere versati dal 1981 al 1995;

che vengono installati su prescrizione del servizio idrografico, idonei misuratori di portata, al fine di valutare la quantità di acqua che scorre nell'alveo e consentire alla Autorità di Bacino del Fiume Liri-Garigliano di definire il deflusso minimo vitale;

di adeguare i canoni e la decorrenza della concessione riportati nel disciplinare, alla normativa vigente;

di respingere le opposizioni dell'Enel e dell'ex Cassa per il Mezzogiorno per i motivi indicati nelle premesse.

Le tasse sulle concessioni governative vanno corrisposte, in ottemperanza al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, prima della consegna dell'atto formale all'interessato.

Il dirigente del settore decentrato OO.LL.PP. di Cassino è incaricato della esecuzione della presente delibera e di rettificare la data del disciplinare su citato.

Il presente provvedimento è soggetto a controllo ai sensi del D.L. n. 40 del 13 febbraio 1993.

Il presidente: f.to Pietro Badalono
Il segretario: f.to dott. Saverio Guccione

per copia conforme all'originale:

Il segretario della Giunta Regionale

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
del 10 settembre 1993, n. 3728

(Omissis).

Art. 6.

Garanzie da osservare e condizioni particolari

Il Consorzio concessionario deve a suo incarico eseguire e mantenere tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del fiume Rapido, in dipendenza della concessa derivazione.

Ha l'obbligo di evitare qualunque dispersione d'acqua nei fossi e la formazione dei ristagni che possono comunque favorire la vegetazione palustre e determinare zone malarigine.

(Omissis).

Il dirigente del settore: ing. Maurizio Cuomo.

C-18803 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ricci Pierluigi, in data 7 agosto 1995 ha avanzato domanda di concessione trentennale per derivare dal fiume Marta l/s 1.700, in comune di Marta località Rama del Vescovo, per produrre kW 116.278.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18804 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ceccobello Torquato ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in località Poggio del Gelso del Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18845 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Renzi Alessandro ha chiesto la concessione di l/s 0,25 di acqua dal lago di Bolzena in località Valle Gara del Comune di Gradoli per uso igienico.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18846 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Maiucci Dario ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in località Branconio del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18847 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Conti Ettore ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in località Branconio del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18848 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Cecchini Vincenzo ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in località S. Agostino del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18849 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Mazzetti Mariangela ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua dal pozzo in località S. Agostino del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18850 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Geronzi Luigi ha chiesto la concessione di l/s 1.5 di acqua dal Fosso della Marzola in località Poggio Cavallucciario del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18851 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Storni Romano ha chiesto la concessione di l/s 1.5 di acqua dal pozzo in località Spinicci del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-18852 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Avviso: con domanda pervenuta in data 20 ottobre 1995, la Società Supermercati PAM S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea, in località via Impruneta, 7 del Comune di Roma, nella misura di l/s 2 per usi tecnologici.

Roma, 6 maggio 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-18817 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Comune di Arbus con sede in Arbus ha presentato domanda in data 15 maggio 1996 per ottenere la concessione di derivare dalla Sorgente «Guardia Perdu Cara» nell'omonima località in agro di Arbus 4 l/s d'acqua per uso potabile/antincendio/agro-pastorale.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-18856 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Comune di Gonnosfanadiga con sede in Gonnosfanadiga ha presentato domanda in data 18 settembre 1995 per ottenere la concessione di derivare dal rio Gutturu Fenugu in località Praneri in agro di Gonnosfanadiga 20 l/s d'acqua per uso umano.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-18857 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Comune di Gonnosfanadiga con sede in Gonnosfanadiga ha presentato domanda in data 18 settembre 1995 per ottenere la concessione di derivare dal torrente «Zairi» nell'omonima località in agro di Gonnosfanadiga 20 l/s d'acqua per uso umano.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-18858 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Industria Sarda Zuccheri S.p.a. con sede in Villasor - Via Toliatti, 58 ha presentato domanda in data 29 maggio 1996 per ottenere il rinnovo della concessione a derivare dal rio Flumini Mannu in località Is Abetonis in agro di Villasor una portata di 100 l/s d'acqua per uso industriale.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-18859 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta MARR con sede in Rimini, via Spagna, 20 ha presentato domanda in data 1° aprile 1996 per ottenere la concessione di derivare da un pozzo trivellato in località Macchiareddu in agro di Uta 5 l/s d'acqua per uso industriale.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-18860 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Lo Stagno S.n.c. con sede in Villanovafranca - Via Piave, n. 10 ha presentato domanda in data 21 febbraio 1996 per ottenere la concessione di derivare dal rio Fluminimannu in località Bau Linu in agro di Las Plassas 15 l/s d'acqua per uso allevamento ittico.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-18861 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRARA-CORRIGE

Nell'avviso C-14246 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1996 alla pagina n. 50, dove è scritto: «... a firma S.r.l. Prica in favore ...», leggasi: «... a firma S.r.l. Drica, in favore ...».

Invariato il resto.

C-18980

Nell'avviso M-5767 riguardante la convocazione di assemblea RUSPI UMBERTO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996 alla pagina n. 12, dove è scritto: «... in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1976 ...», leggasi: «... in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1996 ...».

Invariato il resto.

C-18981

Nell'avviso B-683 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1996 alla pagina n. 25, dove è scritto: «... nato a Rtishevo (Russia) il 6 febbraio 1994 in quello ...», leggasi: «... nato a Rtishevo (Russia) il 6 febbraio 1993, in quello ...».

Invariato il resto.

C-18982

Nell'avviso C-16070 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1996 alla pagina n. 64, dove è scritto: «... di «Maria Rosaria Frotunata Consiglia» in quello ...», leggasi: «... di «Maria Rosaria Fortunata Consiglia» in quello ...».

Invariato il resto.

C-18983

Nell'avviso C-12218 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 26 giugno 1996 alla pagina n. 28, dove è scritto: «... nato a Viareggio il 10 settembre 1995 residente ...», leggasi: «... nato a Viareggio il 10 settembre 1965 residente ...».

Invariato il resto.

C-18984

Nell'avviso S-14572 riguardante il progetto di fusione della ECO CONSULT S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996 alla pagina n. 139, dove è scritto, nell'intestazione: «... Eco Consult S.p.a. ...», leggasi:

ECO CONSULT S.r.l.

Invariato il resto.

C-18985

Nell'avviso S-16214 riguardante la convocazione di assemblea della MALAN VIAGGI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 26 giugno 1996 alla pagina n. 9. Il primo punto dell'ordine del giorno deve intendersi esattamente così:

1. Nomina di un amministratore unico o di un consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;

Invariato tutto il resto.

C-18986

Nell'avviso S-16831 riguardante estratto di fusione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1996 alla pagina n. 29, all'art. 2501-bis n. 6), dove è scritto: «... mediante la stipulazione di ciascuna società ...», deve correttamente intendersi: «... mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società ...», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-19240

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3 C - CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI - S.p.a.	15	FLORASYNTH ITALIA - S.r.l.	17
A.M. di Anidriti Giuliano e Minelli Gian Alberto Società in nome collettivo	18	GALENO - S.p.a.	10
AGRICOLA INDUSTRIALE FINANZIARIA AGRIFIN - S.p.a.	1	GESTIVENETO - S.p.a.	3
ALBA-FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	6	GIRI - S.r.l.	15
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.	4	HAARMANN & REIMER ITALIA - S.r.l.	17
AMOTEK A.M. OLTREMARE S.r.l.	18	I TIGLI - S.p.a.	8
ARCOLA PETROLIFERA - S.p.a.	8	IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. Società per azioni.	7
AREA LEASING AUTO - S.p.a.	5	IMMOBILIARE LOREANNA S.r.l.	16
ARPI - S.p.a.	9	IMMOBILIARE LOREANNA S.r.l.	17
ASSOFARMA SPEZZINA - S.p.a.	4	IMPRESA NAZIONALE APPALTI - S.p.a.	3
ASTER GAS - S.r.l.	16	INFRATECNA - S.p.a.	12
AVIORIPRESE JET EXECUTIVE - S.p.a.	8	INTERMOBILI - S.r.l.	17
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	11	IRIDE - Industria Complementi d'Arredamento - S.p.a.	10
BANCO DI NAPOLI Società per Azioni.	2	ITALIAN STYLE - S.r.l.	17
BORGIO DEL SOLE - S.p.a.	15	ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.	14
BUFFOLARA S.p.a.	16	MAGENTA - S.p.a.	6
BUFFOLARA S.p.a.	17	MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a.	14
C.T.I. - S.p.a. - COSMOS TTI ITALY	2	MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	16
CASTEK - S.p.a.	15	MARKETCALL ITALIA - S.p.a.	4
CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.	15	MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.	2
COGEDI - S.r.l.	15	MYTHOS PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
ENERGY S.p.a.	18	NUOVA MECFOND - S.p.a.	13
ERG - S.p.a.	4	OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.	6
EUROMOBILIA CENTRO EUROPEO DEL MOBILE Società per azioni.	3	OVERFIN - S.p.a.	9
F.M.I. - S.p.a.	13	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.	9
FARI - S.p.a.	6	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS - S.p.a.	9
FINANZIARIA AGRICOLA BRESCIANA - S.p.a.	7	RÓFIX - S.p.a.	10
FININTOSC - S.p.a.	10	S.E.I. - Servizi Elicotteristi Italiani - S.p.a.	2
		S.I.VAL. - S.p.a.	8
		S.T.I.B. - S.p.a. Società Tirrena Imbottigliamento Bevande	5
		SABAUDIA 29 - S.r.l.	11
		SEBI - S.p.a.	12
		SEMERARO - S.r.l.	11
		SIBEM - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
SICOR - S.p.a.	16	T.V.R. Trino Vercellese Resine - S.p.a.	7
SICOR - S.p.a.	5	TEL & TEL - S.p.a.	11
SOFIB - S.p.a. Società Friulana Imbottigliamento Bevande	5	TRIGORIA 2000 - S.r.l.	11
SPATAFORA - S.p.a.	9	UNIFILL - S.p.a.	10
SYNERGEST - S.p.a.	3	VI.PA. DUE - S.r.l.	17
Società Ippica VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.	7	VI.PA. IMMOBILIARE - S.n.c. di Vignale Santo & C.	17
Società per Azioni HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI	7	ZANONI PHARMACEUTICALS - S.r.l.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 385.000 - semestrale L 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 72.500 - semestrale L 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 216.000 - semestrale L 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 72.000 - semestrale L 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 215.500 - semestrale L 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 742.000 - semestrale L 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L 1.500
per ogni 96 pagine successive	L 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 360.000
Abbonamento semestrale	L 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

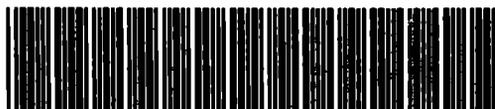
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 2 0 9 6 *